

La Parola di Dio

Le Costellazioni

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + +

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

0205 Il firmamento.....	3
3512 Dio Si rivela attraverso la Creazione.....	4
1586 La Creazione.....	5
La formazione delle costellazioni.....	7
4703 Differente è la caduta da Dio – differenti sono le distanze.....	7
8405 Le Creazioni di differenti specie corrispondono alla caduta degli esseri.....	8
8961 La materia è Forza spirituale raddensata.....	9
La costituzione delle costellazioni.....	11
8838 Le Creazioni sono di specie spirituale o materiale – La differenza delle costellazioni.....	11
2142a Costellazioni – sostanza spirituale e terrena.....	12
2142b Costellazioni – sostanza spirituale e terrena.....	12
2143 Costellazioni – sostanza spirituale e terrena.....	13
0254 Costellazioni - Leggi della natura - L'inutile ricerca.....	14
0258 Stelle, luoghi di dimore delle anime - La Luce del Sole.....	14
Differenza delle costellazioni.....	16
0832 Spazio vuoto (vacuum).....	16
1919 Costellazioni – Forza luminosa differente – Il suo scopo.....	16
1823 Eruzioni – Specie differenti delle costellazioni.....	18
Abitanti delle costellazioni.....	19
6977 Mondi separati - Differente costellazioni.....	19
8987 Differenza delle costellazioni.....	20
4026 Esseri delle costellazioni di Luce – Spiriti d'Angeli – Figliolanza di Dio.....	21
Influenza dell'avversario mediante la leggerezza di credere degli uomini.....	23
6465 Collegamenti tra mondi di Stelle e la Terra.....	23
7601 Rapporti con abitanti delle Stelle – “Nella Casa del Padre Mio... ”.....	24
4590 Dottrina della reincarnazione – Dottrina errata – Astri.....	25
4748 Astrologia – Destino sulle Stelle.....	26
5321 Correnti cosmiche - (Astrologia).....	27
7206 Apparizioni straordinarie – (Ufo).....	28
8457 Dio soltanto è Dominante dell'Universo.....	29
5449 „Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore... “.....	30

Il firmamento

B.D. No. 0205

28. novembre 1937

O figlia mia, guardati il firmamento, quando splende nella meraviglia delle sue stelle – non una di queste è indipendente dalla Volontà di Dio, non una di queste può fare la via diversamente da come il Signore ha stabilito. Tutti i credenti sentono la Chiamata del Signore, si guardano sempre di nuovo questo Miracolo nel Cosmo. Se il Signore alberga ora degli esseri in gran numero su ognuna di queste Stelle, ti sorgerà un concetto dell'Infinità del Cosmo – degli innumerevoli esseri spirituali

sottoposti alla Sua Volontà e del Suo sempre continuo Regnare ed Operare per tutti questi esseri, che tutti sono una parte dell'eterna Luce. Oh voi non credete quanto è inafferrabile per voi figli d'uomini, non potete farvi minimamente un concetto, altrimenti l'immensità, la grandezza delle Regioni dell'aldilà, vi opprimerebbe. Ma ogni più piccolo avvenimento viene guidato dal Padre Stesso, ogni più piccolo essere viene assistito secondo la Sua Volontà, ed incalcolabili esseri spirituali altamente sviluppati sono al Suo Fianco, per eseguire tutto ciò che è nel Piano della Creazione divina. Le parole non sono in grado di raffigurarvi questo, serve solo piegarsi umilmente davanti alla grandezza dell'Onnipotenza del Signore – null'altro potete ora voi nello stato in cui vi trovate sulla Terra nei confronti di questa imponente conoscenza. Anche se il Signore ha concesso la Grazia di dare soltanto il più piccolo sguardo nel Suo Governare, nel Suo Regno e nel Suo Agire, allora vi è già stato concessa una benedizione incommensurabile, perché per un figlio, che è lontano da una tale esperienza spirituale, è molto più difficile da riconoscere un Operare visibile di Dio, finché non potrà riconoscere nel più piccolo avvenimento soltanto la Volontà del Signore.

Amen

Dio Si rivela attraverso la Creazione

B.D. No. 3512

13. agosto 1945

La Volontà divina di Formazione fece sorgere delle Opere che sono visibili per l'occhio umano, per rivelare Sé Stessa nelle Opere della Creazione. La Sua meta è di guidare l'uomo, per fare riconoscere Sé Stesso, per poi conquistare il suo amore e di rivolgerlo a Se Stesso. Quando la Grandezza e Magnificenza di Dio, il Suo Amore, Onnipotenza e Saggezza vengono riconosciuti, anche l'uomo cerca di avvicinarsi all'Essenza più sublime. Senza questa conoscenza però rivolge il suo senso a cose che gli sembrano desiderabili per la vita sulla Terra.

L'uomo porta in sé un amore che può però essere errato, se è per ciò che è temporaneo. Egli tenderà sempre a qualcosa e l'oggetto del suo tendere deve essere divino, qualcosa di spirituale che è perfetto, allora il suo amore è giusto. Dio Stesso è l'Essere Spirito più Perfetto che richiede l'amore più profondo per Essere avvicinato, e per questo Egli Si rivela agli uomini, facendo apparire delle Creazioni davanti ai suoi occhi che testimoniano il Suo Amore, Onnipotenza e Sapienza. E l'uomo deve imparare ad amare Dio nell'osservare attentamente la Sua Creazione. Deve percepire l'Amore di Dio Che ha assegnato ad ogni Opera di Creazione la propria destinazione, ed egli deve sprofondare in riverenza nei confronti della Sua Grandezza ed Insuperabilità. Il riconoscere l'eterna Divinità ha inevitabilmente per conseguenza l'amore per Lui, e l'uomo tende coscientemente verso Dio, egli cerca di entrare in unione con Lui, porta sé stesso come Sua creatura al suo Procreatore per rimanere in unione con Lui, perché Lo ama. L'amore per Dio è la Forza di spinta del fervente tendenza, senza amore l'uomo appartiene al mondo, perché questo possiede il suo amore sbagliato.

Per poter amare Dio, Egli però deve Essere riconosciuto, e Dio Stesso aiuta gli uomini ad imparare a riconoscerLo. Egli Si mostra loro nella Sua Grandezza e Potenza, nelle Sue Creazioni Egli E' vicino agli uomini da poterLo toccare, perché tutto ciò che è sorto dalla Sua Volontà, è nella sua sostanza Forza primordiale spirituale, cioè deflusso di ciò che E' Egli Stesso, il Centro di Forza, una Fonte inesauribile della Forza d'Amore. Dio E' l'eterno Amore Stesso, Egli E' la Forza e quindi presente in ogni Sua Opera di Creazione, cosa che diventa comprensibile per l'uomo, quando ha riconosciuto Iddio, quando è penetrato nell'Essere dell'Amore mediante il proprio agire d'amore. Quando ha raggiunto questo gradino di conoscenza di afferrare l'Essere e la Forza dell'Amore, allora non cerca più Dio in lontananza, ma Egli E' vicino a lui in ogni Opera di Creazione, ed il suo amore per Lui cresce costantemente e lo fa continuamente maturare nella conoscenza.

Ed ogni uomo può giungere alla conoscenza dell'eterna Divinità nella seria osservazione delle Sue Opere e seria Volontà, a penetrare in una Regione a lui altrimenti serrata, l'Agire e Regnare di Dio nell'Universo. Dio calma la sete di sapere dell'uomo che cerca di sondarLo nel desiderio della Verità e nel tendere alla conoscenza. Perché Egli vuole Essere riconosciuto, Egli vuole rivelarSi agli uomini affinché possano mettersi in contatto con Lui; Egli vuole Essere amato dalle Sue creature, e per questo

Si fa conoscere come Egli Stesso E' un Essere pieno d'Amore, Che E' nella più sublime Perfezione e Che può rivendicare a pieno diritto l'amore delle Sue creature. Ma non vuole costringere gli uomini all'amore, e perciò ognuno è libero di far parlare a sé la divina Creazione oppure passare oltre con indifferenza.

Dio è sempre vicino agli uomini nelle Sue Opere, ma percepibile soltanto per coloro che cercano di riconoscerLo e perciò donano a tutte le cose intorno a loro la piena attenzione. Questi Lo percepiranno e s'infiammeranno d'amore per Lui, cercheranno di sondarLo, lasceranno volare i loro pensieri nell'Infinito e porranno delle domande che vengono risposte da parte spirituale, e giungeranno alla conoscenza la cui conseguenza è un tendere alla Perfezione, per potersi avvicinare all'Essere più sublime e perfetto, perché l'uomo sente che questa è la meta finale della sua vita terrena, che si unisca a Dio, dalla Cui Forza è proceduto una volta.

Amen

La Creazione....

B.D. No. 1586

28. agosto 1940

Il Cosmo nella sua formazione è tanto meno spiegabile quanto può venire resa comprensibile agli uomini l'Essere dell'eterna Divinità, finché loro stessi non sono ancora entrati nel Regno della Luce. Perché quello che voi vedete nella Creazione, è bensì all'esterno materia, ma in fondo del fondo però è dello spirituale, cioè Forza da Dio, che si è raddensata in una forma. L'addensamento della Forza in una forma però è un procedimento che non trova nessun parallelo nella vita terrena, e rimarrà perciò inspiegabile agli uomini, perché la Forza è qualcosa di spirituale, la forma invece qualcosa di terreno. Che lo spirituale può modificarsi in qualcosa di visibile terreno, va oltre ogni capacità di concetto umano e perciò non può essere reso afferrabile agli uomini. L'Amore di Dio è Forza – la Sua Volontà è Forza – e questa Volontà d'Amore ha assunto forma – quindi ogni Opera di Creazione è Volontà divina diventata forma. Oltre a questo è il Pensiero divino diventato forma. Quello che Dio pensa e vuole, avviene, e così Egli pone tutti i Suoi Pensieri come Opera nel Cosmo. La Sua Creazione è proceduta da Lui, che ha assunta forma secondo la Sua Volontà. Non passa un secondo in cui non sia mobile la Volontà di Dio di formare, non passa un secondo in cui non vengano poste nuove Creazioni nel Cosmo, perché la Sua Forza d'Amore è continuamente attiva. E tutto il creato viene ininterrottamente nutrito con la Sua Forza d'Amore. Di conseguenza quello che è stato creato da Dio è eterno, benché cambi la forma esterna ed apparentemente passa. Nello Spazio nulla può andare perduto oppure dissolversi in nulla, perché tutto è Forza divina, perciò eterno. Ogni Creazione è sorta proprio mediante questa Forza e non può mai più venire annullato. Se perciò apparentemente l'uomo compie un'opera di distruzione, la sua libera volontà si rivolge contro la Volontà di Dio. Dio ritira la Sua Volontà dalla forma esterna della Sua Opera di Creazione, ed apparentemente la forma smette di esistere, finché Dio fa di nuovo diventare forma la Sua Volontà d'Amore. E' determinante il motivo per la distruzione mediante la volontà umana, per quanto questo sia ingiusto davanti a Dio. Quello che Dio però ha creato al di fuori dalla Terra, è intoccabile per un potere che ha sentimenti contrari a Dio. Soltanto questo è temporaneamente sottoposto a cambiamento – in parte per Volontà divina, in parte per volontà umana – quello che è in contatto con la Terra. Ma sono proprio queste Opere di Creazione che l'uomo non riesce a comprendere e la cui formazione lo fa riflettere. Soltanto la Terra ospita degli esseri in cui dimora la spinta per la distruzione, mentre tutte le Creazioni al di fuori della Terra non sono esposte alla volontà di distruzione di essenzialità immature. Ma l'apparente opera di distruzione ha per conseguenza che la Forza divina non è sempre riconosciuta quale Sostanza Ur della Creazione. Ha per conseguenza che viene messa in dubbio l'Onnipotenza di Dio ; ha per conseguenza che si cerca di spiegarsi la nascita delle Opere di Creazione in modo puramente terreno, che si cerca di rinnegare la Forza creativa di una Divinità essenziale e La si vorrebbe sostituire con della Forza elementare apparente credibile all'uomo, che è indipendente da una Essenzialità e condizionata a sé stessa. Ogni costruzione secondo un piano dell'intera Opera di Creazione sarebbe poi però messa in dubbio, in quanto è un'Essenza, La Quale è insuperabile ed il concetto dell'Onnipotenza, dell'Amore e della Sapienza.

Amen

La formazione delle costellazioni

Differente è la caduta da Dio – differenti sono le distanze

B.D. No. 4703

2. agosto 1949

A voi fu data la Grazia di vivere da uomini su questa Terra e con ciò poter raggiungere il più alto Grado di Perfezione, se utilizzate bene la Grazia. Non è un arbitrio che voi siete ammessi a questo percorso di evoluzione attraverso le Creazioni su questa Terra, ma riconosciuto dalla Mia Saggezza e guidato dal Mio Amore voi camminate su questa Terra, anche se esistono ancora incalcolabili possibilità di maturazione nell'Universo per lo spirituale, che una volta si è ribellato a Me e che deve ritrovare da Me. Ma il percorso di sviluppo su questa Terra è un vantaggio che può far maturare gli esseri nella Luce più splendente e Forza più forte. Ma è anche una scuola assolutamente dura, che lo spirituale si è offerto volontariamente di assolvere che possiede già un certo grado di maturità, se ha vissuto prima su altre costellazioni, ma che può svilupparsi verso l'alto dall'abisso più profondo nella volontà unita e per questo può conquistarsi un vantaggio maggiore se sostiene questa prova di vita terrena. Esso può diventare un vero figlio di Dio, che può possedere tutti i diritti ed ogni Potere del Padre, cioè che può assumere l'eredità del Padre, nella più intima unione con Dio e nella più sublime Beatitudine. Chi sa dell'eterno Piano di Salvezza di Dio e del Motivo Primordiale (Ur) del Mio Regnare ed Operare, si porrà sovente la domanda che cosa Mi ha indotto a rendere felice proprio questa Terra con la Mia Personale Presenza, di rivestire su di essa la Carne e di camminare Io Stesso tra le Mie creature come Maestro ed Esempio. Si domanderà che cosa Mi ha indotto a benedire quest'Opera di Creazione, la Terra, e di venire in Aiuto agli abitanti nella loro risalita alla Beatitudine. E' lo spirituale che fu creato da Me perfetto, che è diventato infedele a Me per libera volontà, ma la caduta da Me non è uguale per tutti gli esseri, era motivato diversamente ed è avvenuto anche in modo differente, in modo che anche la distanza da Me che ne risultava era diversamente grande, che degli esseri una volta di Luce precipitavano nell'abisso più profondo e si trovavano nella massima oscurità, mentre altri conservavano una scintilla di conoscenza, anche se non volevano, sono di nuovo risaliti alla Luce. E così anche le condizioni che rendevano possibile un ritorno da Me, erano differenti, ed erano necessarie differenti possibilità di maturazione, che le Mie Opere di Creazione offrono in svariate molteplicità. Lo spirituale caduto più in basso necessita di un processo di maturazione che richiede ogni durezza, ma prometteva anche sicuro successo, ma che rispettava sempre la libera volontà, cioè non matura mai un ritorno da Me in costrizione. Lo spirituale che deve percorrere il passaggio attraverso le Creazioni della Terra, si trovava perciò nella massima distanza da Me, ma nello stadio d'uomo a Me già quasi vicino, ma ora nella libera volontà deve fare l'ultimo passo e sostenere una prova di volontà bensì breve, ma difficile, per poi entrare nel rapporto primordiale con Me e raggiungere la sua costituzione ur (primordiale), per essere un essere eternamente beato. Il percorso di sviluppo su altre Creazioni è bensì più facile, ma non conduce nemmeno all'ultima meta, alla totale unificazione con Me, alla vera figliolanza di Dio che per voi uomini è pure molto difficile da comprendere, perché quegli esseri spirituali non erano caduti così in basso e ciononostante non devono raggiungere la massima Altitudine. A loro era rimasto però una scintilla di conoscenza, quindi la loro colpa era maggiore per il fatto che loro potevano trovare la via del ritorno più facilmente e che rimasero lo stesso lontani da Me, finché anche loro potevano diminuire la distanza da Me mediante il Mio Amore e Misericordia su quelle Creazioni a condizioni meno dure, ma anche con una meta meno alta. Anche loro possono diventare delle creature beate, ma il grado di beatitudine è così diverso, ma non raggiungerà mai quello di un figlio di Dio, di un essere spirituale, che usa bene la sua volontà malgrado delle condizioni più difficili e che per questo viene afferrato e tirato in su dal Mio Amore, per essere eternamente beato nella unione con Me.

Amen

Voi abitanti della Terra siete destinati a diventare figli di Dio, e perciò dovete superare degli abissi più profondi per poter raggiungere la massime Altitudini. Voi comprenderete questo soltanto quando saprete che la caduta degli esseri era di modi differenti in quanto la resistenza contro di Me non era ugualmente grande, che a seconda della volontà del vostro procreatore voi stessi eravate anche costituiti in un modo che riguardava soltanto il **grado** della vostra resistenza, quando dovevate decidervi liberamente per Me oppure per il Mio avversario. La Luce della conoscenza irradiava tutti voi, e ciononostante voi tendevate via da Me e vi siete uniti al Mio avversario, perché potevate vederlo in tutta la bellezza, mentre Io non ero visibile per voi. Ma voi sapevate che avevate avuto da Me la vostra origine. Anche la vostra resistenza era più o meno grande, e questo aveva per conseguenza che vi sono state anche assegnate le differenti Creazioni, dove voi dovevate pure fare la via del ritorno da Me, soltanto non sotto le stesse condizioni, come erano state poste agli abitanti della Terra. La Terra è l'Opera di Creazione che in certo qual modo pone le richieste più difficili all'essere caduto, affinché giunga di nuovo in Alto; mentre le altre costellazioni offrono delle possibilità più **facili** per i loro abitanti, ma la meta finale, la figliolanza di Dio, può essere raggiunta soltanto sulla Terra, benché agli esseri di altre costellazioni sono destinate insperate beatitudini, quando hanno assolto il loro sviluppo verso l'alto e la volontà è anche ora orientata nel modo giusto. Ma per raggiungere la figliolanza di Dio, deve essere percorsa la via sulla Terra, e questa può essere percorsa da un'anima per proprio desiderio, che è entrata nel Regno spirituale da altre costellazioni e che ha raggiunto un certo grado di maturità, in modo che le viene concesso il percorso sulla Terra soltanto allo scopo di una missione. Tali anime si trovano perciò anche già nella Luce, ma non sono degli esseri "non caduti", ma anime da altre Stelle – la cui distanza da Me non era stata così grande, che perciò loro hanno rinunciato anche prima alla loro resistenza e tendevano di nuovo verso Me. Ed appena si trovano di nuovo nella Luce, riconoscono anche il significato dell'Opera di Creazione Terra, e molte anime nutrono il desiderio di raggiungere pure loro la figliolanza di Dio e assumono su di sé le difficili condizioni perché l'amore per Me e l'amore per gli uomini le spinge ad essere attive in modo salvifico. E così anche delle anime, che nella vita terrena non raggiungono il grado di maturità, possono continuare il loro sviluppo nel Regno dell'aldilà, e secondo il loro grado di maturità vengono a loro di nuovo assegnate le case scolastiche adatte, dove possono salire sempre più in alto. Perché ovunque le Creazioni sono pronte per anime di ogni grado di maturità, e dato che tutte le Creazioni sono costituite diversamente e mostrano differenti condizioni di vita, possono significare già uno stato di beatitudine per delle anime trasferite là, perché sono fatte in modo molto più meraviglioso che la Terra, perché mostrano di nuovo delle Creazioni che rendono quelle anime felici e le stimolano ad un aumentato tendere verso lo spirituale, perché testimoniano così evidentemente il Mio Amore e Potere e Sapienza, in modo che anche l'amore di quegli esseri per Me aumenta. Perché quando ha avuto luogo la caduta degli esseri inimmaginabilmente tanto tempo fa, che per voi può già significare eterno, tutti gli esseri tendevano via da Me, ma un numero inimmaginabile si separò di nuovo presto dal Mio avversario dopo la caduta, non lo hanno seguito negli abissi più profondi, ma uscivano dalla grande schiera. E la Mia Volontà ha fatto loro lo stesso come anche per il caduto più in basso: ha creato degli esseri dalla Forza defluita da Me delle Opere di Creazioni di altre specie diverse da quelle che è la Terra, ed il percorso attraverso queste Opere di Creazione era molto più facile per lo spirituale caduto e si svolse più velocemente, in modo che gli esseri ritornarono anche più velocemente da Me, perché anche per questi esseri l'Opera di Salvezza di Gesù Cristo è stata compiuta ed il loro peccato primordiale ha potuto essere eliminato, a seconda della disposizione d'anima di ogni singolo essere verso il suo Dio e Creatore, Che riconoscevano anche in Gesù. Perché anche a loro viene condotto il sapere dell'Opera di Salvezza mediante messaggeri di Luce che agiscono tra di loro, che Io ho assegnato a tutti gli esseri come maestri, affinché trovino e percorrano la via verso Me. Per questo esistono incalcolabili possibilità per un'anima uscita dalla Terra non ancora perfezionata, a maturare spiritualmente, e riconosca davvero nel Mio Amore e Sapienza la possibilità di maturazione più adatta per ogni singola anima. E così tutte le Creazioni nell'Universo sono vivificate da esseri spirituali di gradi più differenti

di maturità, ed offrono delle beatitudini e magnificenze di specie più differenti per coloro che hanno già un maggiore grado di Luce, ma offriranno sempre, anche per esseri meno maturi, migliori e più facili condizioni di vita che la Terra. Perché questa è veramente l'Opera di Creazione più miserabile, che costa grande superamento e pone grandi pretese all'essere caduto, fin su all'uomo, ma che può apportargli anche la sorte più magnifica: la figliolanza di Dio, che soppesa migliaia di volte tutte le difficoltà e che fa diventare l'essere il figlio più beato che può creare ed operare con Me nell'intero Infinito. Per quanto le Creazioni nell'Universo siano ora spirituali o ancora delle Creazioni materiali, questo voi uomini lo potrete solo riconoscere in un certo grado di maturità o Luce, ma questo è certo, che servono come soggiorno a tutto l'essenziale una volta caduto, e che sono anche formate secondo lo stato di perfezione, e perciò voi dovete vedere in tutte le costellazioni delle case di scuole che Io Stesso ho edificate, per poter donare una volta di nuovo a tutte le Mie creature la beatitudine, che loro una volta volontariamente hanno respinta e che loro si devono anche di nuovo liberamente conquistare.

Amen

La materia è Forza spirituale raddensata

B.D. No. 8961

10. aprile 1965

Tutte le Mie Creazioni sono lo spirituale caduto, degli esseri primordiali, che una volta hanno rifiutato la loro attività e per questo sono stati trasformati in tutte quelle Creazioni, che voi vedete ed anche quelle che sono celate ai vostri occhi, ma che servono allo spirituale caduto in parte come involucro esterno oppure è ancora legato nelle Creazioni di ogni genere. Voi dovete sapere questo, che Io ho fatto sorgere la Creazione appunto per via dello spirituale caduto. Ma che sono sorte e sorgono anche delle Creazioni spirituali, che la Mia Volontà ha creato unicamente per quel mondo, che si muove nella Luce, ma che queste Creazioni sono per voi inafferrabili, perché fanno parte delle Meraviglie, che Io ho preparato per coloro che Mi amano. Così tutto il visibile per voi, anche le costellazioni più distanti, che per voi sono riconoscibili come scintille di Luce, è quel mondo, che il Mio sconfinato Amore ha creato per lo spirituale caduto, ma nel suo genere così molteplice, che può accogliere anche lo spirituale in tutti i gradi di maturità, che però per voi non sono riconoscibili. Ma quello che per voi non è visibile, sono le Creazioni spirituali, che la Mia Volontà di formare continuamente ha esternate da Sé, che quindi possono essere contemplate soltanto da voi, quando voi stessi avete raggiunto un grado di maturità, che vi rende possibile la vista spirituale. Il numero degli esseri caduti è per voi inafferrabile e necessita di infinitamente tante scuole. Non potete considerare soltanto le Creazioni della Terra come tali, anche quando si parla della materia "terrena", ma tutte le Creazioni sono più o meno sostanza solida, che secondo il grado della loro caduta da Me si sono più o meno allontanati da Me, oppure anche degli esseri spirituali, che hanno già diminuito la distanza da Me e che comunque non sono arrivati alla più sublime Pienezza di Luce. Ma tutti quegli esseri hanno una volta seguito il Mio avversario quando è caduto da Me, soltanto che quando si sono separati da Lui, non ha potuto impedire loro che fossero sprofondati nel più estremo abisso. Io impiego le loro sostanze in quelle Creazioni, che potevano dimostrare delle condizioni molto più leggere, cioè non richiedevano tali Creazioni miserabili e scarse come le dimostra la Terra, perché su di lei le sostanze più dure devono maturare, questa maturazione però può essere terminata con la figliolanza di Dio da raggiungere soltanto su questa Terra. La Mia Molteplicità non conosce limiti, e potrete sempre di nuovo contemplare nuove Creazioni durante la vostra maturazione, quando questa vita terrena non vi ha procurato il successo, affinché possiate entrare totalmente spiritualizzati nel Regno di Luce, dove vi attendono delle meravigliose Creazioni spirituali, che vi renderanno incommensurabilmente beati. Ma che Io ora possa anche far sorgere della materia, che non è dello spirituale caduto, non deve essere messo in dubbio, perché per Me nulla è impossibile, ed ogni materia è Forza spirituale, che si è così raddensata nella forma. Un tale procedimento però si svolge soltanto, quando Io Stesso ne perseguo un determinato scopo, come è avvenuto, quando ho creato da un puro Spirito di Luce un involucro esterno, nel quale Io Stesso volevo incorporarMi, e non posso esserLo eternamente in un'Anima una volta caduta. Perché anche uno Spirito non caduto, che passa sulla Terra allo scopo di raggiungere la

figliolanza di Dio, deve passare attraverso l'abisso e perciò necessiterà un corpo terreno, che però giunge molto più velocemente alla maturazione, nel quale la resistenza contro di Me si può spezzare più facilmente, e che con sicurezza raggiunge anche la sua meta in una vita terrena. Io so però dello stato di ogni singola anima, ed è la Mia Intenzione, di distogliere al Mio avversario le anime in un tempo il più breve possibile e di togliere quindi allo spirito Ur Lucifero un'anima dopo l'altra, in modo che alla fine rimane soltanto ancora il figlio perduto, che si arrenderà di nuovo a Me, che Io accolgo di nuovo, perché è ritornato nella sua Casa Paterna.

Amen

La costituzione delle costellazioni

Le Creazioni sono di specie spirituale o materiale – La differenza delle costellazioni

B.D. No. 8838

8. agosto 1964

Sono le Creazioni nel Cosmo di cui voi chiedete spiegazione, ed Io ve la voglio anche dare, per quanto ne siete capaci di comprendere. Sono delle Creazioni di specie in parte spirituali in parte materiale, ma queste non possono venire considerate come terrene-materiali, perché la Mia Volontà di Creare è di tale Molteplicità, che non potete mai supporre la stessa costituzione su altre costellazioni, di quella che mostra la Terra. Ma dovete considerare che non soltanto la Terra porti in sé dello spirituale solidificato, come le innumerevoli costellazioni che sono visibili al vostro occhio, sono da Me chiamate in vita, che aiutano tutte le anime umane alla salita, che non hanno ancora raggiunto il grado di maturità per continuare a svilupparsi nelle Creazioni dell'aldilà. L'intera Creazione è la Mia Forza irradiata, e la Terra è la Creazione più miserabile, perché è fatta di materia di sostanza grossolana. Chi dunque percorre la via attraverso le sue Creazioni, può arrivare fino alla totale spiritualizzazione di ciò che vivifica l'uomo come "anima". Ma i gradi di maturità sono così differenti nel quale l'anima lascia la Terra con la morte del suo corpo. E così viene accolta da altre Creazioni, che quindi per i suoi concetti si trovano nell' "aldilà", che però non possono venire chiamate per niente soltanto Creazioni spirituali, dato che anche le loro sostanze sono dello spirituale raddensato, la Mia Forza, una volta proceduta come esseri, che non sono diventate attive nella Mia Volontà. Ma questa materia è molto più leggera e malleabile, in modo che le anime che vi si trovano, vengono spinte a fervente attività e servono l'un l'altro, cioè che continuano a maturare sempre di più.

(08.08.1964) Quindi si può parlare di una materia che si scioglie più facilmente, ma che cela in sé lo stesso dello spirituale che una volta Mi è diventato infedele, ma che non soffre nella misura come questo è il caso sulla Terra, che serve volentieri, per rendere possibile alle anime il perfezionamento. Questa materia passa appena ha compiuto questo compito. Le Creazioni di quelle costellazioni sono abitate da esseri, che quindi sono anche da considerare uomini, che hanno anche loro il compito di aiutare quelle anime all'ulteriore sviluppo, e per questo devono esistere anche delle Creazioni materiali, ma queste non devono venire immaginate **come quelle** sulla Terra. Gli esseri si trovano ora in mezzo ad un mondo che offre loro dell'incredibile, e che è comunque un mondo reale, perché la Mia Forza di Spirito irradia tutti e rimane un mondo reale finché ha ottenuto la totale spiritualizzazione di tutti gli esseri che poi non hanno più bisogno di un mondo materiale. Ma dato che questo richiederà ancora delle Eternità e quindi le costellazioni al firmamento sono visibili per voi uomini, voi venite istruiti fino al punto che tutti questi mondi sono la Mia Volontà diventata forma, che Io ho irradiato Forza che era più o meno dello spirituale più o meno caduto in basso, che questa Forza si è manifestata, cioè è diventata visibile e lo rimane per i relativi abitanti di queste costellazioni, che ora si trovano in un livello di conoscenza di grado differente e che perciò possono accogliere anche abitanti della Terra, per aiutare questi all'ulteriore sviluppo. Voi uomini vi trovate poi "aldilà" della Terra e malgrado ciò nel Mio Regno, ed a seconda della vostra maturità cambierete il vostro luogo di soggiorno per entrare in Creazioni sempre più spirituali. Ma ciò che i vostri occhi vedono come costellazioni al firmamento, sono tutte delle Creazioni che la Mia Volontà ha fatto sorgere, e queste costellazioni sono degli spiriti ur che Mi sono diventati infedeli, ai quali Io ho posto dei compiti che ora loro compiono, i quali ora Mi riconoscono di nuovo più o meno, i quali cioè non sono sprofondati così in profondità, ma che necessitano lo stesso delle Creazioni materiali per adempiervi i loro compiti. Ma non si può parlare di materia terrena, dato che questa è dello spirituale sprofondato nel più profondo abisso, che l'uomo deve superare sulla Terra in un tempo infinitamente lungo; **quelle** Creazioni materiali sono state date piuttosto in sovrappiù a quegli uomini per la loro felicità, affinché se ne rallegrassero. Perché una costellazione visibile deve anche poter mostrare delle

creazioni visibili, che devono dimostrare agli spiriti già più maturi la Grandezza e Potenza del loro Creatore e di dare anche occasione di servire a coloro che necessitano ancora dello sviluppo. Per voi questo problema non è facilmente solvibile, perché voi afferrate solamente ciò che si trova sulla Terra, ed anche su questo il vostro sapere è limitato, ma come altre costellazioni agiscono sui vostri pensieri vi rimane celato fintanto che voi non siete in grado di contemplare spiritualmente. Ma poi anche quel Regno vi sarà dischiuso, e non potrete stupirvi abbastanza, quali Creazioni nascondono le singole costellazioni. Ma tutte le Mie Opere hanno la loro motivazione, e loro dimostrano il Mio Amore e Saggezza e Potere. E ciò che vi sembra insondabile, lo verrete a sapere più voi progredite nella vostra maturazione dell'anima, allora non ci saranno più domande per voi che non vi possano venire risposte. E voi sarete beati per via del ricco sapere, anche se questo per ora vi rimane ancora nascosto.

Amen

Costellazioni – sostanza spirituale e terrena

B.D. No. 2142a

6. novembre 1941

Al problema della Creazione del mondo si avvicina soltanto l'uomo i cui pensieri sono rivolti a Dio, perché questi riflette sulla formazione del Cosmo, sull'Infinito e sul Creatore di tutte le cose. Non trarrà conclusioni affrettate, egli avrà delle supposizioni e porrà delle domande in pensieri, e gli arriverà anche la risposta in pensieri, per quanto vi badi. La minima predisposizione volenterosa di essere istruito da Forze sapienti, Dio la ricompensa nel modo che Egli incarica quelle di guidare sul giusto binario il percorso di pensieri dell'uomo e così il suo pensare corrisponde alla Verità ed egli attingerà per così dire delle saggezze da sé stesso. Egli viene istruito dallo Spirito da Dio, e così l'uomo si trova nella Verità. Il mondo è il prodotto della Volontà d'Amore divino. E' il Pensiero di Dio diventato forma. Tutto l'afferrabile e terrenamente visibile appartiene alla Terra, al regno della materia. Ma al di fuori di questa c'è il mondo spirituale non visibile all'occhio umano, ma proceduto pure dalla Forza Creativa divina, perché il Cosmo ospita innumerevoli Creazioni i cui elementi di base sono sostanza spirituale che l'occhio umano non può percepire, perché questo può vedere solamente la materia terrena. Se l'uomo potesse vedere queste Creazioni spirituali, gli sarebbe dischiuso un grande sapere, ma la sua libera volontà sarebbe in pericolo, perché quello che vedrebbe sarebbe determinante per tutta la sua vita terrena. Per questo gli deve rimanere nascosto questo sapere, affinché possa percorrere il suo cammino di vita terrena assolutamente non influenzato. La Volontà, la Saggezza e l'Amore di Dio ha fatto sorgere continuamente delle Creazioni che all'uomo appaiono soltanto come corpi celesti assolutamente distanti, che lui presume siano della stessa costituzione come la Terra. Ma questi corpi celesti sono comunque di formazioni differenti e del tutto irraggiungibili agli abitanti della Terra. Ciononostante lo spirito umano può anche volteggiare in queste Creazioni, e portare sulla Terra quello che vede ed ascolta. E questa è una straordinaria Grazia di Dio, perché l'uomo come tale non potrà mai giungere in quel Regno e per questo gli mancherebbe totalmente il sapere. Ma così il suo spirito lo istruisce nel seguente modo:

Costellazioni – sostanza spirituale e terrena

B.D. No. 2142b

7. novembre 1941

Non esiste nulla nel Cosmo che non abbia la sua origine in Dio. Di conseguenza tutto deve testimoniare la Sapienza divina, cioè, deve corrispondere ad un Piano che Dio ha progettato nella Sua Sapienza. Quindi non vi è nulla senza scopo nel Cosmo, anche se potrà apparire così all'uomo. I corpi celesti corrispondono al loro scopo proprio come la Terra, anche se sono formati diversamente. Tutto nel Cosmo dà ora allo spirituale ancora non libero la possibilità di svilupparsi verso l'Alto. Questo è l'unico scopo di ogni Opera di Creazione. Ma ora non si deve per nulla presumere che tutte le Opere di Creazione siano fatte della stessa sostanza, che quindi soltanto la sostanza terrena, la materia, possa essere la stazione d'accoglimento dello spirituale non sviluppato, perché questa supposizione significherebbe che **tutto** nel Cosmo sarebbe fatto della stessa sostanza terrena. Significherebbe inoltre che le costellazioni sarebbero abitate dagli stessi esseri, da uomini, che significherebbe però un sostare sempre nello stesso stato, cioè nello stato non sviluppato, di mancanza

di vita, cioè nell'inattività. Significherebbe inoltre costante oscurità e quindi tutte le costellazioni dovrebbero essere delle Creazioni senza luce. Gli esseri sviluppati più altamente percepirebbero questa Creazione come insopportabile costrizione, perché non troverebbero degli esseri pronti ad accogliere il loro carico di Luce, il tendere verso Dio non troverebbe mai compimento, se l'essere non venisse liberato dal suo stato legato alla Terra e non verrebbe in Regioni libere, dove è possibile un agire senza involucro della costrizione. Quindi devono esistere anche delle Creazioni che non significano più alcuna costrizione per l'essere. Ma ogni sostanza terrena è una costrizione per lo spirituale che vi si trova rinchiuso, quindi questo deve essere escluso, e devono esistere delle Creazioni che possono essere spiegate soltanto nel puro modo spirituale, perché sono soltanto sostanza puramente spirituale. Esse devono esistere, ma non visibili per l'occhio umano, ma soltanto percettibili per l'occhio spirituale. Quindi sono da considerare come Creazioni spirituali e ciò significa che possono essere contemplate solamente dopo la vita terrena, che esse ospitano degli esseri spirituali che hanno già passato la vita terrena e che devono accrescere il loro sviluppo. Ma lo stato di maturità degli esseri è differente, di conseguenza devono essere differenti anche le Creazioni che ora servono all'essenziale come luogo di soggiorno.

Amen

Costellazioni – sostanza spirituale e terrena

B.D. No. 2143

7. novembre 1941

Per l'accrescimento di sviluppo dello spirituale è determinante l'attività di servizio, e cioè a seconda del luogo di soggiorno viene preteso dall'essere anche una determinata attività, e questa corrisponde di nuovo alla costituzione della costellazione che quell'essere ha come abitazione. La sostanza visibile ed afferrabile richiede anche una attività che produce di nuovo qualcosa di visibile e d'afferrabile, e di conseguenza anche l'anima, lo spirituale, deve trovarsi in un involucro che è afferrabile e visibile. L'attività però può essere soltanto di un agire **puramente spirituale**, cioè non essere legato ad una forma o Creazione terrena e ciononostante contemporaneamente essere un servire in amore, mediante il quale l'essere giunge alla perfezione. Di conseguenza la maturazione di questi esseri non deve essere resa dipendente da Creazioni terrene, cioè da Creazioni materiali. Lo sviluppo verso l'alto può procedere in Regioni spirituali più velocemente e più facilmente. Ma l'attività in un ambiente spirituale è difficile da spiegare agli uomini. Per loro non si può rendere comprensibile perché l'uomo non si può immaginare una vita senza forma esteriore corporea, ma per Dio nessuna cosa è impossibile, e quindi Egli creò delle cose, che all'intelletto umano paiono inaccettabili, che secondo concetti umani dovrebbero venire spiegate come non-esistenti, ma che non sono da pensare non-esistenti nell'Universo e quindi nemmeno da negare. E queste sono quelle costellazioni che sono visibili agli uomini come Stelle che stanno nel cielo. Queste Stelle sono dei mondi infinitamente distanti tra loro, sono sempre mondi a sé stanti. L'Onnipotenza, Saggezza e Amore di Dio afferma ogni Creazione, ma l'uomo non comprende la specie delle costellazioni finché rimane sulla Terra, perché per lui nulla è immaginabile di ciò che non è fatto di sostanza terrena. Lo spirituale nell'uomo però è anche una sostanza assolutamente indipendente dalla materia terrena, e questo lascia indietro tutto ciò che è terrenamente afferrabile o visibile sulla Terra, appena passa attraverso la porta nell'Eternità nel Regno spirituale. E così il soggiorno dell'anima dopo la morte del corpo non è una Creazione di sostanza terrena, ma per questo sono destinate le innumerevoli costellazioni, che all'occhio d'uomo sono visibili come corpi celesti luminosi, ma che in realtà non possono venire contemplate dall'occhio umano, **perché** non sono delle Creazioni terrene, che però sono state lo stesso create da Dio per l'accrescimento di sviluppo dello spirituale non ancora perfetto.

Amen

Cara figlia, è una saggia Legge ur che nel Cosmo, secondo la Volontà del Signore, i corpi celesti percorrono la loro via sempre alla stessa distanza dal Sole e ad una regolarità che sempre si ripete nell'Eternità. Tutto ciò che è creato nel Cosmo, dipende dal sistema solare. Nessuna singola Stella può esistere senza la Forza di splendore del Sole, perché ogni corpo celeste ha la sua destinazione, che nuovamente innumerevoli esseri vitali hanno questa per luogo di dimora, e ciononostante la costituzione di ognuna è di altro genere. Se volete sondare questo, allora dovreste contare con delle Leggi che finora vi sono totalmente sconosciute. La Terra è una Stella a sé stante totalmente diversa dall'altro mondo, cioè diversa dagli altri corpi celesti, con leggi della natura destinati propriamente per la Terra, e così potete spiegarvi le Costellazioni che vedete al Firmamento soltanto secondo queste leggi della natura, ma con ciò non vi avvicinate alla Verità, perché per tutti gli abitanti valgono le leggi della Terra, che però deviano dalle leggi delle altre Costellazioni, di conseguenza non vi sarà mai possibile stabilire su queste degli insegnamenti e regole, perché non conoscete le leggi del Cosmo. E' all'incirca lo stesso, come se voleste rendere comprensibile agli esseri del regno animale, che il pensare di ogni uomo è differente, così come ogni spirito si forma da sé la vita e queste vite possono essere fundamentalmente diverse, e l'animale non potrebbe comprendere l'atmosfera spirituale nella quale si trova l'uomo, anche se si trova anche sulla Terra come l'essere animale, così ogni Costellazione è totalmente diversa dall'altra, malgrado che tutte si trovano in un Cosmo e sono sottoposte ad una Volontà. Con ciò a voi uomini l'ultima soluzione rimane inesplorata, perciò è totalmente senza scopo stabilire delle ricerche scientifiche su regioni e questioni, che l'uomo non può mai risolvere, perché persino quando ha trovato una soluzione, chi vuole dimostrare, che questa sia la giusta? Calcolerete sempre soltanto secondo le leggi che valgono per la Terra ed emetterete il vostro giudizio, ma il Cosmo cela così grandi Misteri, che per esplorarli è fatica sprecata per voi nell'esistenza terrena. Chi vi dà la garanzia che la Creazione del Signore si sia svolta nello stesso modo in tutte le Costellazioni, chi vuole sostenere sulla Terra delle cose, che non sono nel suo potere di dimostrare? Quanto una Costellazione è lontana dall'altra, così diversa è anche la destinazione di ogni Costellazione per gli esseri a lei assegnata e le leggi a cui sottostanno queste Costellazioni, sono state date dal Creatore del Cosmo secondo la Sua saggia Misura, ma totalmente incomprensibile per gli abitanti della Terra e non afferrabile con l'intelletto umano. Nella Sua Opera di Creatore tutti gli esseri devono riconoscere la Grandezza del Signore, e se l'uomo si dedica una volta a tale osservazione, che ha una conoscenza solo approssimativa di una parte del tutto minuscola della Creazione e persino questa parte, la Terra, non è in grado di sondare esattamente in tutta la sua costituzione, allora gli deve venire comunque un minimo sospetto dell'Infinità del Cosmo, dell'inafferrabile Grandezza del Creatore, e deve rendersi conto, che tutto è stato creato secondo un saggio Piano divino e l'uomo come parte di quest'Opera di Creazione vi è stato posto nel mezzo, pure con un compito, che compierlo dev'essere lo scopo della sua vita terrena. E per voler servire il Signore del mondo, dev'essere il risultato della riflessione di colui, che cerca di esplorare la Terra e le Costellazioni che la circondano. Perché il Cosmo è indicibilmente grande e minuscolo l'uomo.

Amen

Stelle, luoghi di dimore delle anime - La Luce del Sole

B.D. No. 0258

14. gennaio 1938

Vedi, oggi ti annunciamo il Nome del Salvatore, cosa che ti vede guidare nell'Infinito. Qualche volta vi attira di osservare la Magnificenza delle Stelle, e non pensate al fatto, quali Magnificenze vi si celano dietro? E per quanti milioni di Stelle vedete anche al Firmamento, è comunque solo una parte dell'Infinito, è solo una parte della Creazione e non vi dà minimamente un concetto quante di tali Costellazioni cela ancora il Cosmo a voi invisibili. In questa infinità di corpi celesti domina solamente uno Spirito, una Luce ed una Divinità. Attraverso millenni è la Volontà del Creatore offrire a degli esseri totalmente liberi la possibilità del continuo sviluppo su queste Costellazioni, e di prepararli così lentamente allo stato nell'Eternità, dove deve splendere loro una

pienezza di Luce, che supera di gran lunga ogni Luce sulle Costellazioni nel Cosmo. Ma anche la pienezza di Luce su ognuna di queste Stelle è di differente forza, i Soli, che danno la loro Luce ed il loro calore a queste Costellazioni, sono nuovamente di una tale differente misura, che su ciò nessun uomo sulla Terra potrebbe farsene una immagine, perché si tratta di regioni, che sono inaccessibili alla ricerca umana e porterebbe solo a false conclusioni. Ma nello Spazio del Cosmo tutto è così ben ordinato, che da Eternità in Eternità nulla si lascia rovesciare in questo saggio Ordine di mondi, e mai nessuna Stella potrebbe uscire dalla sua orbita prescritta a lei e percorrere altre vie. E così ascolta ora: Il Signore ha creato lo Spazio per tutti i Suoi esseri per il perfezionamento, e p.e. per il percorso terreno sono a disposizione dell'uomo una serie di anni, nei quali si può appropriare di un grado di perfezione, che lo trasporta in un ambiente luminoso. E l'anima deve svilupparsi sempre di più verso l'Alto, e per questo le dev'essere offerta sempre di più l'occasione. E questa è la destinazione di ogni Stella, ad offrire agli innumerevoli esseri uno spazio misurato al loro stato spirituale, dove l'agire degli esseri spirituali possa procedere. E' infinitamente difficile spiegarlo all'uomo, perché afferra solamente con l'intelletto umano e non è in grado di farsi un'idea dell'infinità delle Costellazioni sottoposte alla Volontà divina, che danno di nuovo ad innumerevoli esseri la possibilità di maturare.

Amen

Differenza delle costellazioni

Spazio vuoto (vacuum)

B.D. No. 0832

28. marzo 1939

Così fuori dalla Terra esiste uno spazio vuoto (vacuum) la cui destinazione è di relegare gli esseri spirituali, in modo che richiedano la forma a cui vogliono sfuggire, e che devono sostare quindi nell'immediata vicinanza della Terra. Questo Spazio è una separazione da tutto ciò che sosta ancora nella materia e dalla materia stessa – ed il Regno spirituale che si trova al di fuori della materia, e perciò isola la Terra già puramente nell'esteriore nel Cosmo dall'intera Creazione, che è per così dire ugualmente vivificato come la Terra, ma che si muove in Leggi d'obbligo totalmente diverse, di come sono comprensibili agli abitanti della Terra. Perciò non è possibile in nessuna maniera di vincere umanamente questo spazio vuoto d'aria e di renderlo adatto in qualche modo da poter passare attraverso delle invenzioni, dato che il suo compito è, preso spiritualmente, di respingere tutto di nuovo sulla Terra quello che esce dalla Terra – però questo Spazio, inteso terrenamente – non ospita il fluido necessario alla vita umana, che è indispensabile alla vita umana. Il tentativo di superamento dei confini posti mediante la Volontà di Dio, significherebbe inevitabilmente anche la fine di colui, che ci prova, che tutto, cioè essere vivente e materia, può rimanere proprio solamente vivo finché si trova nel regno della Terra che ospita tale vita e materia, ma al di fuori di questa, tali elementi che condizionano questa vita, mancano, per il saggio Provvedimento di nuovo da parte del Creatore per tutto lo spirituale che cerca di sfuggire alla sua destinazione e che prolungherebbe solamente all'infinito la sua via di purificazione. Il mondo spirituale che domina lo spazio vuoto senz'aria (vacuum) si trova a sua volta di nuovo in un certo stato di maturità, in cui gli spetta la funzione di tale difesa da tutto ciò che è terreno. Più gli esseri si sviluppano, più aumenta anche la responsabilità del loro compito, che è comunque sempre motivato di nuovo per il bene degli esseri da accudire e che viene anche espletato con fervore ed amore. Ma all'uomo come tale non riuscirà mai rendersi utilizzabile una Regione che è totalmente contraria alla costituzione della Terra e quindi non offre nemmeno la minima possibilità di vita e tutte le ricerche in questo campo rimarranno senza successo, ma la conseguenza sarà la fine corporea del ricercatore.

Amen

Costellazioni – Forza luminosa differente – Il suo scopo

B.D. No. 1919

16. maggio 1941

Quali destinazioni hanno le infinitamente tante costellazioni, l'uomo lo ignora ed una spiegazione su ciò può essere fornita solamente nella fede ed anche nella fede soltanto da accettare come Verità, perché non si può fornire una conferma finché l'uomo appartiene alla Terra. Le costellazioni hanno le stesse missioni come la Terra – di dare all'essenziale spirituale ulteriori possibilità di sviluppo, soltanto loro sono così differenti e nella loro specie divergono totalmente dalla Terra, ma servono ugualmente tutte allo stesso scopo, a trasportare le essenze immature in uno stato di maturità più elevata. E questo compito è sempre determinante per la costituzione e formazione di ogni corpo celeste. Ogni costellazione ospita perciò per la prima volta la vita e cioè di tali esseri che necessitano ancora delle Opere di Creazione visibili perché a loro manca ancora la maturità dell'anima. Non è possibile rendere comprensibile all'uomo questo modo d'attività di ogni essere su una costellazione al di fuori della Terra. Devia comunque totalmente dal compito terreno dell'essere, perché questo compito necessita alla materia, mentre le altre costellazioni sono delle Creazioni dove non vengono impiegate né delle leggi di natura terrene, né vengono pretesi dei lavori, che somigliano a quelli sulla Terra dagli esseri che vi abitano. Soltanto l'uomo s'immagina qualcosa di simile finché non riesce a

sostituirlo con altro. Agli uomini può quindi essere data solamente una chiarificazione in questo modo e cioè che è la Volontà divina affinché anche all'umanità ne venga data chiarificazione. Ovunque giunge il vostro occhio voi vedete delle Creazioni divine, ma voi non vedete lo spirituale che vi è nascosto. Questo spirituale passa infinitamente tante stazioni, prima che si associ a Colui da Cui è proceduto. (16.05.1941) Può bastare il passaggio attraverso l'Opera di Creazione visibile di Dio di apportare allo spirituale di nuovo lo stato di Perfezione nella quale si trovava una volta, allora non necessita nessuna ulteriore scuola dello Spirito. Nel Regno di Luce può unirsi con esseri spirituali ugualmente maturi e svilupparsi così sempre più in alto. Ma innumerevoli anime non utilizzano l'esistenza terrena come potrebbero, poi lasciano la Terra in una maturità imperfetta e non sono in grado di entrare nel Regno di Luce. A loro ora deve essere data un'ulteriore possibilità di sviluppo, perché la Creazione di Dio è infinitamente grande, e ci sono veramente abbastanza luoghi di istruzione dello Spirito. Ogni singolo luogo corrisponde allo stato di maturità dell'anima in cui prende ora dimora. Si differenziano solamente uno dall'altro nella diversa forza di Luce, cioè sono più o meno luminosi, perché la forza luminosa di ogni costellazione dipende dalla maturità dell'essere che vi abita, perché il loro grado di maturità è determinante per l'irradiazione di Luce che ricevono. Esistono delle costellazioni che sono senza luce perché vi abitano degli esseri totalmente ignoranti, che non sono nemmeno disposti a ricevere la Luce, cioè che si chiudono all'istruzione offerta loro. Ma sapere è luce. Queste costellazioni senza luce sono animate più fittamente, perché innumerevoli anime lasciano la Terra che non hanno accolto nessun sapere spirituale ed a questi possono essere assegnate anche solamente quelle costellazioni dove c'è ancora notte la più profonda. Loro percepiscono sovente l'oscurità come tortura ed allora è data la possibilità che desiderino e cerchino la Luce. Ed allora lo sviluppo verso l'alto può iniziare anche in quelle anime e possono essere trasferite in regioni leggermente più luminose, cioè su costellazioni che hanno un minimo grado di forza di Luce. Ma per tutte le costellazioni vale la stessa Legge – che gli esseri sono attivi nell'amore perché questo apporta la Luce, cioè ora affluisce agli esseri attivi nell'amore, la luce in forma di sapere. Esistono delle costellazioni che hanno una inimmaginabile Forza luminosa. Perciò ci sono delle anime che vi si sono portate mediante il loro cambiamento di vita sulla Terra compiacente a Dio e del loro servire in amore, un alto grado di maturità animica oppure si sono sforzati a recuperare il loro compito terreno mancato su altre costellazioni e che ora sono portatori di Luce, cioè ricevono ininterrottamente Luce e la possono distribuire. Questi esseri spirituali non hanno bisogno di un soggiorno in Creazioni visibili. Ora grazie al loro alto grado di maturità sono capaci di creare e di formare e lo fanno ora per la propria beatitudine di felicità. Di conseguenza quelle costellazioni sono colmate con delle Creazioni oltremodo graziose. Queste non sono delle Creazioni terrene, cioè fatte di materia e per cui di forma solida, ma corrispondono soltanto al soggiorno degli esseri in Regioni spirituali. Come anche le costellazioni senza luce non albergano Creazioni materiali, ma che sono ugualmente percepibili per gli esseri, perché vi esiste tutto ciò che gli esseri desiderano nel loro stato oscuro. Davanti ai loro occhi spirituali sorgono pure delle Creazioni terrene, perché la loro volontà, il loro desiderio per queste rende visibili queste Creazioni, però senza essere presenti nella realtà materiale. E questo significa per l'essere una tortura di avere un desiderio di qualcosa e di non poterlo mai toccare o percepire davanti a sé, ma averlo soltanto nell'immaginazione. Con questo gli viene reso comprensibile la temporaneità del terreno, in modo che imparino da loro stessi a superare la brama per questo, perché senza averla superata l'essere non può mai entrare in sfere luminose. Ma nello stato della Perfezione il creare e formare delle cose è qualcos'altro. Queste sono delle Creazioni spirituali che non hanno nulla a che fare con delle cose terrene desiderabili. Le differenti costellazioni sono perciò soggiorno per delle anime che hanno lasciato la Terra le quali si trovano in un grado di maturità differente. Esistono milioni e stramilioni di costellazioni di diversa Forza luminosa, che ogni anima trova davvero il corrispondente soggiorno nel suo grado di maturità, per poter continuare a svilupparsi, che quindi soltanto la volontà dell'essere è determinante, se supera il percorso verso l'alto in un tempo più o meno lungo. Dio non lascia cadere nessun essere, e gli dà sempre di nuovo delle possibilità di sviluppo anche al di fuori dalla Terra, cioè nell'aldilà. Ma la vita terrena non utilizzata non può mai essere compensata – perché soltanto sulla Terra l'essere può raggiungere uno stato di Perfezione mediante la volontà ben utilizzata, che gli procura la più sublime eredità del Padre celeste – la

figliolanza di Dio. Esistono infinitamente tanti gradi di beatitudine di felicità, che gli esseri possono conquistare sulle costellazioni mediante il percorso dello sviluppo verso l'alto. Ma non potranno mai godere di quella beatitudine di felicità che è preparata ad un figlio di Dio. Per questo Dio ha dato all'uomo la vita terrena, che egli, finché ha la libera volontà e gli sta per questo a disposizione illimitatamente Forza e Grazia, può conquistarsi il massimo – la figliolanza di Dio. Perché quello che significa questa Parola voi tutto non lo potete afferrare. E malgrado senza il sapere del significato di ciò voi dovete attraversare la vita terrena affinché già nella totale libera volontà sulla Terra voi tendete all'unione con Dio, per diventare una volta le creature più beate nell'Eternità.

Amen

Eruzioni – Specie differenti delle costellazioni

B.D. No. 1823

21. febbraio 1941

Per l'Universo vale una Legge della natura – l'indistruttibilità di ciò che è. Nulla può svanire, ma soltanto modificarsi secondo la Volontà di Dio. E questo cambiamento si svolge di nuovo che qualcosa diventa invisibile, per apparire di nuovo altrove visibilmente. Ogni Opera di Creazione, per quanto piccola, porta in sé questa Legge, in modo che quindi l'apparente perdita significa soltanto una riforma di ciò che fu in precedenza. Per cui anche grandi Opere di Creazione come le costellazioni, possono assumere un'altra forma, ma questo è un procedimento che si estende su uno spazio di tempo immenso, che richiede migliaia di anni secondo il calcolo di tempo terreno, che quindi non può mai essere osservato da uomini, quando si tratta di cambiamenti fondamentali di un'Opera di Creazione. La causa per questo sono poi quasi sempre delle eruzioni delle singole Opere di Creazione per la nuova formazione di simili Creazioni in misura minore. Queste nuove Creazioni dimostrano lo stesso modo e costituzione come l'Opera di Creazione da cui sono procedute. Perciò nel circondario di un Sole si troveranno sempre tali costellazioni, dove sostanze di strutturazione simili e le stesse Leggi della natura fanno riconoscere la loro appartenenza proprio a questo Sole. Visto dalla Terra il Sole ora non può essere altro che una formazione di simile costituzione come i pianeti che lo circondano, dato che questi sono delle Opere di Creazione procedute da lui. Di conseguenza tutte queste costellazioni dovrebbero essere anche abitate dagli stessi esseri. Ma qui si fanno ora notare le più portentose differenze. Non un'Opera di Creazione cela in sé gli stessi esseri viventi come l'altra, e di conseguenza anche la costituzione esteriore di ogni costellazione è un'altra e cioè sempre adatta agli esseri viventi che vi dimorano. E questo esclude ora anche di nuovo la stessa costituzione sostanziale. Quindi il nucleo di ogni costellazione è una sostanza fondamentale, ma la forma esteriore corrisponde agli esseri viventi a lei assegnati. Tutto ciò che si trova nel circondario di un Sole è proceduto da questo Sole, cioè è stato espulso da lui, ma al momento della sua autonomia ha assunto la costituzione che corrisponde agli esseri viventi ai quali quest'Opera di Creazione deve diventare il soggiorno. Il grado di maturità infinitamente differente dello spirituale ancora incompleto richiede anche infinitamente tante Creazioni di differente costituzione, in modo che già in questo si trova la motivazione per la differenza delle costellazioni.

Amen

Abitanti delle costellazioni

Mondi separati - Differente costellazioni

B.D. No. 6977

27. novembre 1957

Nel Cosmo orbitano incalcolabili costellazioni, che voi uomini non siete in grado di vedere, che sono tutte procedute dalla Forza dell'Amore di Dio, cioè erano nella loro sostanza a suo tempo irradiata Forza divina d'Amore, che però all'inizio avevano un'altra destinazione. Perché questa forza d'Amore irradiata sono stati degli **esseri** che dovevano essere attivi secondo la Volontà di Dio, che però non hanno seguito la loro vera destinazione ed hanno usato la loro propria forza in volontà contraria a quella divina. Questi esseri quindi hanno deformato se stessi in una specie di creature completamente contrarie a Dio, e non potevano rimanere nella loro malformazione, perché questa contraddiceva l'Ordine divino. Per questo Dio ha modificato queste creature, Egli le ha dissolte in incalcolabili minuscole scintille di Forza ed Egli ne fece scaturire delle Creazioni nuove di specie più diverse. Quelli che un tempo furono creati come esseri auto consapevoli, ora erano delle forme inizialmente rigide, a cui Dio ha dato le forme e lo scopo di destinazioni più diverse. Egli raccolse le Forze un tempo da Lui Stesso irradiate in forme create specificamente per queste.... Egli creò grazie alla Sua Volontà incalcolabili mondi, che sono in fondo tutti la stessa cosa: delle essenze spirituali modificate, che però devono riottenere la loro forma iniziale, ma per questo devono dapprima servirsi a vicenda nella Volontà divina. Tutti questi mondi sono in collegamento in quanto hanno lo stesso Spirito Creatore come Padre, perché tutti sono proceduti dallo Stesso Potere e tutti hanno anche come meta ultima l'unificazione con questo Spirito Creatore. Una Volontà governa tutti questi mondi, ed una Forza li mantiene. Ma ciononostante i diversi mondi sono separati l'uno dall'altro, ed nessuno dei mondi può venire a stretto contatto con un altro, perché le sostanze di base di ogni singolo mondo sono rispondentemente raccolte nel fatto che queste sostanze di base sono più o meno diventate contrarie a Dio ed hanno perciò bisogno anche delle più diverse creazioni **singole**, per riordinarsi e di rientrare nello stato primordiale. Ogni costellazione è perciò un'Opera di Creazione a sé stante, tutte le costellazioni si discostano in sostanza di base, creazione e destinazione. Perché infinita è la Volontà di formazione dell'eterno Spirito Creatore, perché anche il Suo Amore e la Sua Sapienza sono illimitati. E la Sua ultima meta è di riconquistare ogni Forza irradiata da Lui come figli perfezionati i quali creano nella stessa Volontà di Lui e che possono agire per loro gioia e loro beatitudine. La Terra è una tale Opera di Creazione, che Dio fece sorgere allo scopo che degli esseri tramite la propria volontà dopo un tempo infinito si possano di nuovo riformare nel loro essere ur (primordiale). Ma soltanto la Terra offre la possibilità di raggiungere la **massima perfezione**, mentre gli altri mondi in parte albergano già degli esseri altamente sviluppati, in parte sono luoghi per tali esseri auto consapevoli che **non** hanno raggiunto la meta nella vita terrena, ma che devono comunque arrivare ad un certo grado di maturità e lo possono pure, per poter compiere una volta la loro vera destinazione. Ma per il raggiungimento della massima meta soltanto la Terra è l'Opera di Creazione pertinente, per cui il percorso sulla Terra è molto più difficile che il percorso attraverso altri mondi. Ma alla fine tutte le Creazioni nel Cosmo servono solamente allo scopo del Rimpatrio dello spirituale una volta decaduto da Dio. E perciò ogni Creazione rimarrà separata severamente per questo dall'altra, perché lo spirituale auto consapevole deve percorrere la sua via di sviluppo in un altro mondo nell'assoluta libera volontà, ma questa libera volontà sarebbe subito in pericolo se mediante l'unione degli esseri auto consapevoli risultassero delle conferme costrittive per il Piano di Salvezza di Dio ed il tendere libero verso la Perfezione da sé venisse da ciò impedito. Possono bensì esistere e venire intraprese delle unioni **spirituali**, ma queste non esercitano nessuna costrizione di fede sugli esseri auto consapevoli di questa Terra, possono essere credute o non credute, eserciteranno anche una influenza benefica soltanto quando è stato già raggiunto un certo stato di maturità di quegli esseri – quando gli

uomini sulla Terra hanno già riconosciuto il loro scopo dell'esistenza e **vogliono** raggiungere la loro ultima meta. Allora si trovano già quasi davanti al loro perfezionamento e non hanno bisogno di conferme, loro credono anche senza tali e tendono alla loro riunificazione con Dio nella libera volontà.

Amen

Differenza delle costellazioni

B.D. No. 8987

31. maggio 1965

Voi potete entrare lo stesso nella Regione che è inesplorabile per il vostro intelletto, appena che il Mio Spirito può agire in voi. Allora per voi non esistono limiti, perché il Mio Spirito è la Mia Parte, ed Io Stesso so tutto, a Me nulla è sconosciuto, e quindi Io posso trasmettervi lo stesso attraverso il Mio Spirito, Io posso scoprirvi tutte le Regioni. Ma dipende dal vostro grado di maturità in quanto potete prendere visione dei Misteri della Creazione, ed a seconda del vostro grado di maturità Io vi posso istruire, benché anche il sapere minimo corrisponde alla piena Verità. Ma dipende da voi di aumentare il grado di maturità, per poter penetrare sempre di più in ciò che l'Amore può sempre far sorgere. Perché l'amore si unisce strettamente con Me, ed allora voi sarete anche colmi del Mio Spirito, sarete in grado di contemplare limpidamente e chiaramente l'intera Creazione ed afferrare tutte le connessioni. Voi conoscerete anche le specie delle Creazioni, il loro scopo e la loro relativa destinazione. Saprete anche la differenza delle costellazioni, che sono così molteplici perché ospitano anche delle anime maturate in modo differente – Io avevo incalcolabili Idee e potevo eseguirle – ed ho formato anche ogni costellazione secondo altri Pensieri (ogni Pensiero di Dio è un Atto creativo e come tale assume una forma), che però devono servire tutti al Rimpatrio di tutto lo spirituale una volta caduto. Io non Sono un Essere che è sottoposto ad un limite, che una volta Si esaurisce oppure Si consuma nella Sua Forza. Io creo in continuazione, e sempre nuovi Pensieri fuoriescono da Me ed assumono forma. Io ho così molteplici dimore, nelle quali procede l'ulteriore sviluppo dell'essere che si trova sulla via di ritorno da Me, le Mie Creazioni sono innumerevoli, e sempre più Creazioni sorgono dal Mio Amore, perché Io tengo pronte sempre di nuovo delle nuove felicitazioni per tutti i Miei esseri, perché sempre più esseri salgano in Alto, appena si trovano su questa via. E così anche gli uomini sulla Terra – quando una volta nell'aldilà sono arrivati ad un piccolo barlume di conoscenza – ora saliranno anche in alto, ed una ricaduta nell'abisso è escluso. Per queste anime sono di nuovo pronte incalcolabili costellazioni d'accoglienza, sempre commisurate al loro grado di maturità, che aumenta sempre di più e quindi condiziona anche sempre di nuovo un cambio su un altro luogo di soggiorno. Voi uomini potete vedere dalla Terra incalcolabili costellazioni, che sono per voi, anche se visibili, incalcolabili. E nell'intera Creazione si trovano ancora innumerevoli corpi celesti, che sono per voi invisibili, in modo che superano anche di gran lunga la vostra facoltà di stima come uomo. Voi potete quindi contemplare l'intera Creazione soltanto nella Luce più chiara, perché allora non conoscete più alcun limite. Ma allora anche la vostra beatitudine non conosce più nessun confine, perché sapete della destinazione di ogni singola costellazione ed anche dello stato di maturità dei loro abitanti, e voi cercherete di aumentare questo sempre di più, per mettere tutti nello stesso stato nel quale ora voi stessi siete: in intima unione con Me Stesso e costante irradiazione d'Amore. Ma condizione per la vostra salita è che possediate un barlume di conoscenza. E ciò significa che la Verità è già penetrata in voi perché prima vi siete mossi nell'oscurità oppure in un leggero crepuscolo – che non potevate separarvi da insegnamenti errati. Ed il numero di tali è grande. Degli esseri di Luce cercano bensì di cambiare questo stato, ma finché questi vengono respinti, non esiste speranza ed è sempre da temere una ricaduta nell'abisso. Ma appena vi è un poco d'amore in loro, non si chiuderanno nemmeno alle presentazioni degli esseri di Luce, che indicano sempre di nuovo a Gesù Cristo, allora rinunceranno anche ai loro insegnamenti errati ed accettano la Verità, e la via verso l'alto è loro assicurata. A questi uomini però avrebbe già potuto essere dischiuso il sapere sulla Terra, se avessero badato alla Voce dello Spirito, perché essere giunto già sulla Terra alla conoscenza, apre agli uomini anche la Porta del Regno di Luce, e loro trovano con certezza la via di ritorno nella Casa del Padre, per unirsi a Me in eterno.

Amen

In quale Pienezza l'eterna Divinità irradia la Sua Forza d'amore nell'Infinità, non può essere misurato da un uomo finché rimane ancora sulla Terra, perché egli conosce soltanto le Creazioni a lui visibili, che sono soltanto una minuscola parte dell'intera Creazione. Ma Dio mantiene l'intera Creazione attraverso l'Elargizione della Sua Forza d'Amore. Incalcolabili Opere di Creazione sono perciò Portatrici della Sua Forza, incalcolabili costellazioni portano in loro degli esseri incorporati, la cui vita è assicurata mediante l'afflusso della Sua Forza. Ed Egli si fa riconoscere a tutti questi esseri come Creatore e Conservatore, appena si trovano in un certo grado di maturità che apporta loro forza di conoscere. Sono quasi sempre degli esseri di alta intelligenza, da non confondere con gli uomini di questa Terra, che si trovano su di un gradino di sviluppo ben più basso, che però possono raggiungere, possibilmente, la meta più alta, la figliolanza di Dio, che non è possibile conquistare su altre costellazioni. Ma nella conoscenza sono progrediti di più che gli uomini di questa Terra. Loro vengono guidati da esseri spirituali dal Regno di Luce e posti in alto sapere, hanno anche la capacità di valutare questo sapere, e spiritualmente sono estremamente attivi, perché in loro l'equilibrio è fortemente sviluppato e considerano ogni dislivello una mancanza di maturità ed una mancanza di valore. E loro cercano di compensare questo mediante trasmissione di sapere che giunge loro in un modo che da loro viene anche riconosciuto e considerato come origine divina; quindi gli esseri sono anche uniti a Dio, il Quale loro riconoscono come Spirito più sublime dall'Eternità, Lo amano e cercano di adattarsi alla Sua Volontà. Il loro cammino di vita corrisponde anche alla Volontà di Dio in quanto non viene condotto nell'assenza d'amore, ma costante amore fraterno unisce gli esseri tra di loro, che vedono il loro più alto dovere di distribuire a coloro che non possiedono ciò che rende gli altri felice. Quindi loro stanno in certo qual modo nella Luce. (20.04.1947) E ciononostante sono degli esseri che devono ancora maturare, che devono fare ancora la via per la massima Perfezione, perché quello che possiedono non è stato conquistato con la propria attività di volontà, ma è dato loro come pre gradino per questa libera prova di volontà, se prendono una via diversa da quella degli uomini di questa Terra, le cui sostanze animiche hanno dovuto svilupparsi in alto dall'abisso a causa della loro precedente caduta da Dio. Esistono anche degli esseri spirituali creati *ur* (primordialmente) che non erano stati infedeli a Dio, ma non hanno ancora messo alla prova la loro volontà in quanto a loro non sono presentate da Dio tutte le seduzioni dell'avversario e che loro debbano a queste porre resistenza. Soltanto allora un essere ha percorso la via verso la più sublime Perfezione, quando ha sostenuto questa prova sulla Terra. Esistono innumerevoli Creazioni, innumerevoli gradi di maturità possono essere raggiunti attraverso la vita su queste Creazioni, innumerevoli possibilità vengono dischiuse agli esseri spirituali, e tutte sono delle scuole dello Spirito, ma diversienella loro efficacia e nelle loro condizioni. E la Volontà di Dio di formare non ha limiti, ed i Suoi Pensieri diventano ininterrottamente queste Forme, che sono soltanto Pensieri consolidati mediante la Sua Volontà. Tutti gli esseri delle Creazioni di Luce sono felici, e ciononostante lo stato di felicità è differente e limitato. La sofferenza però è soltanto l'accompagnatrice delle anime della Terra ed in misura rafforzata nelle Regioni dell'aldilà, dove soggiornano **quelle** anime che non hanno sostenuta la loro prova di vita terrena, che hanno fallito nella libera volontà; mentre gli esseri delle costellazioni di Luce non hanno mai seriamente posto resistenza a Dio e perciò a loro viene anche tenuta lontana la sofferenza, finché anche loro fanno la via sulla Terra per l'assolvimento della prova di volontà, per raggiungere il massimo grado della Perfezione. L'Amore di Dio, la Luce e la Forza riempie tutto l'Infinito, e per gli uomini sono inafferrabili le molteplicità delle Creazioni, la vita degli abitanti e le possibilità di sviluppo, che sono offerte allo spirituale, per diventare inesprimibilmente beati. Tutto l'Universo è riempito dalla Forza di Dio, ed il mondo visibile ed invisibile è un prodotto della Sua Volontà d'Amore, è creato per la maturazione dello spirituale ancora imperfetto e per lo sviluppo in alto di ciò che si è sperduto nell'abisso e che deve ritornare a Dio. Ma la Terra ha una destinazione particolare – lei da sola offre la possibilità allo spirituale incorporato su di lei, di giungere alla figliolanza di Dio, il massimo grado di Perfezione; e perciò anche degli spiriti di Angeli più puri devono fare questa via, per diventare figli di Dio, cosa che richiede di sostenere la prova di volontà, che può essere assolta

soltanto sulla Terra. Ma allora sosterranno degli esseri più beati nella Vicinanza di Dio, che sono perfetti e che possono creare e formare nella libera volontà, che è anche la Volontà di Dio, con l'utilizzo della Forza di Dio – come era la destinazione primordiale.

Amen

Influenza dell'avversario mediante la leggerezza di credere degli uomini

Collegamenti tra mondi di Stelle e la Terra

B.D. No. 6465

1. febbraio 1956

Nello spazio lontano orbitano delle Stelle in gran numero ed ognuna di queste Stelle è un'Opera di Creazione che ha la sua destinazione: servire allo spirituale che si trova nello sviluppo verso l'alto, per promuovere il suo sviluppo in modo molteplice. Ma tutte queste Opere di Creazioni sono sorte sempre **per lo spirituale**, perché è incommensurabile il numero degli spiriti ur caduti, e innumerevoli spazi di tempo sono necessari finché si è svolta la ri-formazione nel loro essere ur. Ed ovunque vi è Vita – ovunque però vi è anche uno stadio di **indurimento**, cioè ogni costellazione porta nel suo reame dello spirituale legato e già più libero. Ma l'essenziale, testimonianza della Vita, è sulle differenti costellazioni anche diversamente formato ed effettua anche in modo del tutto differente dell'attività. E soltanto sulla via spirituale si può conferire su queste Opere di Creazione formate in modo differenti e di esseri viventi, perché il collegamento tra quei mondi e la Terra non può mai essere stabilito e così ogni sapere su ciò sarebbe impossibile, se non fosse trasmesso in modo spirituale agli uomini. Sono dei mondi di Stelle di immensa estensione, in confronto alla Terra, che potrebbe essere chiamata la costellazione più insignificante, se il suo scopo e la sua particolare destinazione non desse per questo il compenso. Quello che per voi è visibile nel firmamento, è soltanto una minuscolissima parte della Creazione di Dio nell'Universo – sono le Stelle che possono ancora essere indicate perché trovandosi nella vicinanza della Terra, possono ancora esser viste con gli occhi degli uomini, anche se in infinito rimpicciolimento per cui, voi non conoscete nessuna scala di misura. Ma queste Stelle sono abitate anche da tali esseri che sono stati in un certo contatto con la Terra, che risulta da un'irradiazione cosmica condizionata, che avviene temporaneamente tra tutte le costellazioni vicendevolmente, che stanno in un campo di un Sole loro assegnato. Quello che voi uomini considerate come condizionato cosmicamente, non è nemmeno senza effetto spirituale perché sono per modo di dire degli apporti di esseri sconosciuti a voi uomini, che vogliono dare ciò che possiedono, e vorrebbero prendere ciò che a loro manca. Il percorso di ogni costellazione si svolge nell'Ordine divino, che soltanto la Volontà di Dio Stesso può modificare se questo serve ad un particolare scopo. Ma proprio questo Ordine secondo la Legge non impedisce anche che mai delle Stelle si tocchino, in modo che non possano venire stabiliti dei contatti tra tali e che la sfera non potesse venire infranta da esseri di una costellazione che è limitata per ogni costellazione. Esistono bensì dei collegamenti **spirituali** da mondo a mondo, che servono solamente allo scopo della maturazione spirituale. E tali collegamenti spirituali vengono stabiliti molto sovente nell'ultimo tempo, ma gli uomini sulla Terra non lo sanno da quali mondi di Stelle vengono interpellati, quando un essere di questi mondi si pronuncia. Loro non lo sanno perché è del tutto indifferente, da dove vengono questi messaggi, perché non è mai possibile il diretto avvicinamento con gli esseri di tali mondi. Ma loro agiscono continuamente sugli abitanti della Terra, perché riconoscono la loro miseria spirituale ed hanno anche la conoscenza di che cosa minaccia questa "costellazione Terra". E per questo partecipano animatamente al suo destino, perché sanno della grande opportunità degli esseri terreni, poter diventare **figli** di Dio e vorrebbero impiegare tutta la loro influenza, affinché gli uomini raggiungano questa meta. Gli abitanti di altre costellazioni sono più o meno luminosi, ma non sono passati nello stato spirituale oscuro degli uomini sulla Terra, quando delle costellazioni luminose sono il loro luogo di soggiorno. Ma anche il loro sviluppo non è ancora concluso, anche loro non hanno ancora raggiunto lo stato ur (primordiale) – ma il loro percorso di sviluppo è un altro che quello degli uomini su questa Terra, ed anche la loro attività è diversa. Le loro missioni spirituali possono estendersi anche agli abitanti della Terra e svolgersi in altro modo di come è immaginabile per voi

uomini. Voi potete trovarvi sotto la loro influenza, ma non potete mettervi in contatto se non spiritualmente, perché anche questa è una Legge dell'Ordine divino che è irremovibile.

Amen

Rapporti con abitanti delle Stelle – “Nella Casa del Padre Mio....

B.D. No. 7601

”

17. maggio 1960

Nel Cosmo orbitano innumerevoli (Stelle) costellazioni, e tutte hanno il loro compito: aiutare dello spirituale immaturo alla maturazione. E così comprendete ora anche le Parole: “Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore”.... Ed ogni costellazione accoglie delle anime il cui stato di maturità corrisponde alle condizioni su quella costellazione oppure anche: le possibilità di maturazione sono diverse su ogni Stella, ed in corrispondenza di ciò vi vengono anche trasferite delle anime che devono giungere alla maturazione. Ma anche le condizioni di vita sono sempre differenti, perché tutte le costellazioni deviano nella loro specie e costituzione l'una dall'altra, ed agli uomini sulla Terra non può essere data nessuna descrizione più precisa, perché a loro molto sarebbe incomprensibile e premette un sapere spirituale per poter essere compreso. Ma per tutte le anime, per anime di ogni grado di maturità, esistono anche delle costellazioni adatte alla maturazione, dove le anime possono anche salire in alto se sono di buona volontà. Perché anche lì è tenuta in conto della libera volontà dell'essere spirituale, anche lì è esclusa la costrizione spirituale, benché le relative condizioni di vita mettono l'essere in una certa situazione di costrizione di adattarsi a queste, perché altrimenti non sarebbe possibile resistere su una tale costellazione. Ed ovunque viene donato agli esseri una Luce sullo scopo della loro esistenza. Sono liberi se ora accettano la luce e la valutano, ma è determinante per la loro salita. Ma tutte queste Opere di Creazione di Dio sono “Dimore nella Casa del Padre”. E comunque tutto lo spirituale arriverà lo stesso in quel grado di maturità, dove può scambiare delle Creazioni terreno-materiali con Creazioni puramente spirituali – che voi uomini non siete in grado di contemplare con i vostri occhi terreni, perché tutto ciò che è per voi visibile, sono sempre soltanto delle Creazioni che ospitano degli esseri che devono ancora perfezionarsi, perché degli esseri perfetti sono poi anche attivi nel Regno di Luce e non necessitano più di Creazioni “visibili” per il loro soggiorno. Ma tutte queste Opere di Creazione sono infinitamente distanti una dall'altra e nemmeno raggiungibili vicendevolmente. Gli abitanti di tutti questi mondi sono legati al loro mondo, alla costellazione che li porta. Loro possono cambiare soggiorno soltanto dopo il raggiungimento di un certo grado di maturità, non arbitrariamente, ma corrispondente alla Legge di Base di Dio – a Cui tutte le Sue Creazioni si devono sottomettere, come anche tutti gli esseri che sono assegnati a quelle Creazioni. Perciò è insensato presumere che degli abitanti di quei mondi si potrebbero allontanare e tendere verso altre costellazioni, senza dover temere per il loro proprio annientamento. Perché su tutte le costellazioni esistono delle condizioni di vita differenti, e queste non possono essere escluse arbitrariamente. Ma nella fine del tempo verrà anche manipolato con tali intenzioni. (17.05.1960) L'avversario di Dio saprà rendersi utile la leggerezza dal credere degli uomini, mentre li illude che possono avere contatti con abitanti di altri mondi e che questi vogliono prendere contatto con gli abitanti della Terra per motivi apparentemente buoni. Perché l'avversario cerca di ottenere una cosa con questo: di minare la fede in una fine della vecchia Terra e per questo impedire agli uomini di prepararsi a questa fine. Ma gli uomini devono avere spiegazione su questo, che la Terra è per loro un pianeta, che non ha contatto con altri mondi e che ogni contatto con gli abitanti può essere stabilito soltanto spiritualmente – che l'uomo può unirsi bensì con gli abitanti di mondi superiori, del Regno della Luce, mediante buoni pensieri di preghiera d'aiuto in miseria spirituale – che gli viene anche concesso spiritualmente – che però per lui non è consigliabile chiamare degli esseri di costellazioni, di cui egli non sa in quale grado di maturità spirituale si trovano e se loro possono concedere dell'aiuto spirituale. In ogni caso è escluso dell'aiuto terreno, come l'avversario di Dio vorrebbe far credere agli uomini, che quegli esseri potessero far valere la loro influenza sugli abitanti della Terra prima della distruzione finale. Vero Aiuto può fornire soltanto Dio quando è venuto il tempo che voi uomini temete, quando ci credete. Ma Egli garantisce Aiuto anche ad ognuno che Glielo chiede. Ed Egli ha davvero abbastanza Angeli che badano soltanto alla Sua Volontà per eseguirLa, e questi si

occuperanno anche degli uomini quando l'ora è venuta. Ma l'avversario di Dio ha trovato un buon terreno nella facilità di credere degli uomini, nel quale può veramente seminare molta semenza cattiva. E gli uomini accettano tutti questi insegnamenti sbagliati da parte sua, per cui la pura Verità, è anche indicativa per il valore della sua seminazione. Perché viene sempre più volentieri accettato l'errore che la Verità; l'uomo si cerca sempre un vantaggio dall'errore e respinge la Verità che non gli promette questo vantaggio. La fine è vicina ed arriva irrevocabilmente. Ed ogni insegnamento che mette in dubbio una fine oppure apre agli uomini una via d'uscita, è sbagliato, non corrisponde alla Volontà di Dio. Perché Dio Stesso porta ogni uomo che si affida a Lui, che cerca in Lui il suo rifugio, fuori da ogni pericolo, costui appartiene ai Suoi che non hanno da temere una fine.

Amen

Dottrina della reincarnazione – Dottrina errata – Astri

B.D. No. 4590

17. marzo 1949

Non lasciatevi confondere da presunte contraddizioni, ma cercate la spiegazione solo nel fatto che a volte la vostra capacità di comprensione non è sufficiente per capire correttamente qualcosa, dove però anche una contraddizione non esiste necessariamente, ma viene supposta soltanto da voi. Vi basti sapere che Io Stesso mai vi istruisco male e che sempre vi trasmetto la conoscenza in modo da trarne beneficio per la vostra anima. Ora, l'insegnamento del karma non è adatto a indurvi a una maggiore aspirazione spirituale, ma è piuttosto un motivo per la vostra tiepida condotta di vita nel senso spirituale. Già per questo essa è poco utile per l'anima, e non trova la Mia piena approvazione che voi uomini vi aspettiate un nuovo ritorno alla Terra e così diventiate più negligenti nella vostra aspirazione.

Io promuovo in ogni modo lo sviluppo ascendente dello spirito, e dove riconosco una sicura possibilità di aiutare la vostra anima a maturare, anche sono pronto a ogni consenso, ma mettendo come fondamento comunque sempre la Legge del Mio Ordine eterno, ma mai creando arbitrariamente opportunità. Perciò dovete capire che Io non vi indicherò un nuovo corso di sviluppo su questa Terra, che presuppone un fallimento totale da parte vostra durante la vita terrena, ma che voglio guardarvi da questo fallimento e quindi vi ammonisco, avverto e istruisco per evitare un fallimento.

Sarebbe un modo sbagliato di educare se vi promettessi un'altra via per raggiungere l'obiettivo, dato che avete ancora davanti a voi la giusta via e, quindi, la dovete e anche potete percorrere con il giusto orientamento della vostra volontà. E se vi presento le innumerevoli incarnazioni precedenti, è solo per rendervi consapevoli della grande responsabilità del breve periodo di vita terrena. Dunque, la conoscenza deve solo contribuire a un'aspirazione accresciuta, ma non al fatto che ne traiate conclusioni sbagliate e diveniate più negligenti nella vostra aspirazione nella speranza di una ripetizione di un'incarnazione su questa Terra se non raggiungete l'obiettivo.

Il Mio Spirito vi chiarisce sicuramente, e se ora vi rivolgete con fiducia a Me, vi do per mezzo dei Miei servi l'informazione di quanto è giusto il vostro pensiero. Se voi sapeste delle infinitamente tante possibilità di maturazione sugli infinitamente tanti astri nell'Universo, non vi verrebbe mai e poi mai il pensiero che un'anima venga di nuovo ritrasferita sulla Terra. L'anima che non è ancora completamente maturata deve bensì vivere ancora molte incarnazioni, dove può sempre di nuovo affermarsi, quindi, svilupparsi verso l'Alto. La dottrina della reincarnazione dell'anima dunque si basa sulla Verità, ma questo non vuol dire che l'anima si ritrovi su questa Terra nata nella carne, ma con ciò sono indicate molte possibilità di un ulteriore sviluppo su altre Creazioni, dove l'anima in una forma materiale o spirituale viene di nuovo messa davanti a compiti, il cui compimento le assicura un'ascesa.

Se un'anima viene ripetutamente ricondotta su questa Terra, allora è un caso eccezionale che richiede una missione spirituale, ma non può essere generalizzato. Le anime che sono dipartite dalla Terra in uno stato imperfetto crederanno di vivere ancora sulla Terra, si tratteranno in regioni di cui crederanno di essere stati trasferiti in paesaggi oltremodo deserti e sterili, e malgrado ciò si trovano su un'astro diverso che, corrispondente alla maturità della loro anima, è provvisto con Creazioni della specie la più primitiva e che perciò anche significa per le anime un soggiorno magro, opprimente, una

possibilità di purificazione per uomini molto materiali che devono togliersi le loro brame per poi, secondo la loro volontà, poter essere trasferite su un'altra Opera di Creazione con lo scopo di un'ascesa ulteriore.

Poiché siete ancora troppo amanti di questa Terra, anche attribuite alla parola „reincarnazione“ solo il significato che questa Terra è la dimora di un'anima reincarnata, mentre invece dovrete considerare l'incomprensibilmente grande Opera di Creazione del Mio Amore, che è stata creata solo a causa degli innumerevoli esseri spirituali che devono percorrere la strada verso la perfezione e anche la percorrono in qualche modo, in creazioni materiali, fino a quando l'anima non è spiritualizzata, cioè divenuta ricettiva alla Luce, e in creazioni spirituali, dove anche l'anima spiritualizzata può progredire costantemente verso l'Alto, dove si cristallizza sempre di più e diventa capace di assorbire l'Irradiazione di Me Stesso.

Immaginatevi l'Infinito davanti a voi, contemplate il cielo stellato, le cui innumerevoli stelle sono Creazioni della Mia Volontà d'Amore, destinate ad accogliere anime bisognose di sviluppo, e vi renderete conto che questa Terra non è l'unica portatrice di esseri che devono elevarsi e che non c'è veramente bisogno di riportare su questa Terra le anime che hanno fallito nella vita terrena, sebbene sia l'unica stazione per farsi Figlio di Dio, non può essere scelto come stazione di maturazione a piacimento e ripetutamente.

E così l'insegnamento di una reincarnazione ripetuta su questa Terra dovrà essere dichiarato come una dottrina errata, che deve essere combattuta come dannosa per le anime, perché indebolisce la volontà degli uomini e mette in pericolo la seria trasformazione dell'essere a causa della prospettiva di poter recuperare ciò che è stato mancato in una ripetuta vita fino all'ultimo perfezionamento.

Astrologia – Destino sulle Stelle

B.D. No. 4748

27. settembre 1949

E' da considerare come dato dal Mio Spirito ciò che ha per contenuto la salvezza dello spirituale, cosa che fornisce più o meno precisamente conoscenza del Mio Piano di Salvezza e testimonia così anche di Me e del Mio Essere. Un sapere che non si muove in questa cornice, che quindi non risveglia nell'uomo né fede nel Mio Amore, Saggezza ed Onnipotenza, né promuove la maturità dell'anima del singolo, un sapere che inoltre è in contraddizione all'Insegnamento di Cristo in quanto rinnega la libera volontà dell'uomo, cioè l'uomo sarebbe completamente esposto senza volontà al destino, un sapere che inoltre crede di poter svelare un futuro celato all'uomo dalla Mia Sapienza, non è un agire nello Spirito e quindi nemmeno nella Mia Volontà, ma è piuttosto un mezzo del Mio avversario, di respingere gli uomini dal vero sapere e di sviare il loro pensare. Gli uomini non potranno mai sondare o calcolare come si forma il destino di vita del singolo, ma tutte queste affermazioni sono conclusioni d'inganno o supposizioni, che possono essere giuste per caso, ma allora mai in base a calcoli o influenza di determinate costellazioni, ma il destino di vita corrisponde sempre al Mio Piano dall'Eternità, su cui si basa la libera volontà dell'uomo. Nel grande spazio della Creazione infinitamente tante costellazioni sono visibili agli uomini di questa Terra, ma queste costellazioni non esercitano nessuna influenza sugli uomini, (28.09.1949) che sarà anche comprensibile ad ognuno se riflette che innumerevoli costellazioni si muovono in orbite a loro assegnate, che questa legislazione è riconosciuta dalla Mia Sapienza sin dall'Eternità allo scopo dello sviluppo in Alto e che anche il loro destino è stabilito, ma questo non viene mai influenzato da altre costellazioni, gli abitanti della Terra possono percepire delle correnti atmosferiche che si evidenziano mediante la vicinanza di determinate costellazioni, ma che non hanno nessuna influenza sul destino del singolo. La legislazione dell'intero Universo, l'eterno Ordine che è riconoscibile nella Mia Creazione, è sufficiente conferma di un Potere che guida. Nello stesso Ordine però si svolge anche il percorso di sviluppo degli esseri che soltanto per questo l'intera Creazione è sorta. Che ora queste Creazioni abbiano una certa influenza sullo sviluppo degli esseri spirituali, è giusto, ma solo in quanto alle ultime rendono possibile una continua ritrasformazione e quindi una lenta salita in Alto. Nello stadio della libera volontà però gli avvenimenti si avvicinano agli uomini nel modo che Io nella Mia

Sapienza ho riconosciuto vantaggioso per l'essere. Che l'intera vita terrena si svolga in una certa legislazione, dà agli uomini adito a false conclusioni – loro hanno interpretato questa legislazione secondo il loro proprio pensare ed ora traggono delle conclusioni tali da metterle in collegamento con il destino degli uomini. Ma queste ricerche non corrispondono per nulla alla Verità e non sono nemmeno approvate, perché Io farò sempre valere la libera volontà degli uomini, benché Io ne avessi determinata la sorte di vita sin dall'Eternità.

Amen

Correnti cosmiche - (Astrologia)

B.D. No. 5321

21. febbraio 1952

Lo spirito in voi deve diventare attivo, se volete avere chiarezza in tutte le cose, se volete pensare nel modo giusto e muovervi nella Verità divina. A voi uomini non può essere **data** la giusta comprensione, ma dovete prima adempiere le pre condizioni, che vi garantiscono piena comprensione, e questa pre condizione è appunto che voi risvegliate lo spirito in voi, affinché vi istruisca a guidare bene il vostro pensare e vi dia la comprensione per la saggezza più elevata che voi da soli come uomini, soltanto con il vostro *pensare intellettuale*, non potete comprendere. E' un inizio completamente inutile, voler penetrare nei Segreti divini della Creazione senza aiuto dello Spirito il Quale come Parte di Dio, sa tutto, e che può fornire a voi uomini anche il sapere. Senza l'agire dello Spirito voi non riceverete mai uno sguardo nel Piano divino della Creazione e di Salvezza oppure, se il sapere su questo vi viene fornito dall'esterno, non lo potete comprendere. Ma quello che lo Spirito di Dio vi trasmette su questo, è la pienissima Verità ed aumenterà la vostra conoscenza, perché ha avuto la sua origine in Dio, è un apporto diretto della Verità, che ha in Dio la sua origine. L'intera Creazione, terrena e spirituale, è Volontà di Dio diventata forma, fondata nel Suo Amore e la Sua Saggezza ne ha stabilita la meta. E' perciò ogni Opera di Creazione nella sua nascita e nel suo scopo è pensata assolutamente saggia ed inserita nell'intera Creazione, come lo ha previsto Dio per la forte salvezza dello spirituale che si deve sviluppare in Alto dall'Eternità. Ogni Opera di Creazione è un completamento di un'altra, e l'intera Creazione spirituale e terrena è un complesso spirituale inafferrabile, che attende la sua dissoluzione. L'uomo è solo in grado di assumere nel suo senso una minimissima parte, (21.02.1952) e così si deve anche accontentare con spiegazioni che gli danno solo un leggero concetto che gli rendono comprensibile solo in grandi tratti, scopo e meta di ciò che è proceduto dalla Mano Creatrice di Dio. Non spetta nemmeno all'uomo di voler sondare i più profondi misteri finché è ancora nell'involucro terreno-materiale sulla Terra, perché il suo orizzonte spirituale è limitato, perché gli manca ogni facoltà d'immaginazione, per poter comprendere delle Creazioni che si trovano al di fuori della Terra. Ma innumerevoli costellazioni sono visibili all'occhio corporeo, che quindi orbitano anche come Creazioni di Dio nell'infinito Cosmo e che si muovono in infinita lontananza dall'uomo in orbite stabilite secondo la Legge. Gli sono ben visibili queste costellazioni, ma non da esplorare con il suo intelletto. Questi sono quei mondi, dove si svolge o una specie di pre istruzione oppure, la continuazione dello sviluppo dell'anima umana, perché esistono innumerevoli sfere che servono come soggiorno ad incalcolabilmente differenti anime che si trovano in differente grado di maturità. Osservate le costellazioni che sono visibili al vostro occhio, come stazioni di perfezionamento, allora avete già chiarissimamente spiegato senso e scopo delle costellazioni. L'intera Creazione, quindi tutte le costellazioni di specie terrena materiale o spirituale sono guidate da una Volontà, e tutte sottostanno alla Legge dell'eterno Ordine, il Cui Autore è il divino Creatore Stesso. Nell'intero Universo non può succedere nulla al di fuori dalla Legge, tutto deve svolgersi secondo la Legge, altrimenti Dio Stesso esporrebbe la Creazione al dissolvimento, se Egli agisse contro la Sua Legge. L'uomo deve dapprima possedere questa conoscenza, per ora poter comprendere che non possono esistere né avvenimenti mondani arbitrari né avvenimenti cosmici arbitrari, perché ogni avvenimento è già calcolato nell'eterna Legge di Base e si evidenzia così come Dio lo ha riconosciuto utile per lo sviluppo spirituale. In periodi di ricerca ultra spinta intellettuale si crede di poter scoprire ed ora di aver scoperta una certa regola per poter garantire un sapere anche per le future generazioni. Si può aver ben riconosciuta una certa legislazione ed ora sottomettersi a questa Legge, ma allora

l'uomo stesso si inserisce nella Legge ma non che egli crede di poter dominare la Legge, mentre vuole calcolare ciò che gli deve rimanere nascosto secondo la Legge naturale – mentre mette in collegamento il destino, il percorso di vita di un uomo con le costellazioni e nel loro percorso dove orbitano secondo la Legge divina. Voi uomini vi domandate se fosse bene se poteste sapere in anticipo la vostra vita, tutti gli avvenimenti e particolari ed infine non vi domandate, come sarebbe allora da rappresentare la vostra libera volontà, domandatevi se potreste allora parlare di un compito di vita, di uno sviluppo spirituale in alto nella **libera volontà**. Tutto questo sarebbe decadente, se vi fosse possibile esercitare dei calcoli nel decorso delle Stelle, che devono stabilire il vostro cammino terreno. Esistono bensì delle Leggi divine secondo le quali si forma la vita, il destino dell'uomo, ma gli uomini non possono mai e poi mai prendere visione di questa Legge, mai e poi mai è loro accessibile un sapere su questo, altrimenti Dio non terrebbe nascosto agli uomini il futuro proprio **anche** come una Legge, che si fonda nella Sua Saggezza ed Amore. E' innegabile che nell'intero Universo esistano delle connessioni tra le singole Opere di Creazione, ed anche ogni costellazione irradia certe Forze che altre costellazioni catturano, che ciò non rimanga senza influenza. Queste sono delle correnti cosmiche, condizionate appunto dalle Leggi divine, e queste correnti agiscono anche a volte sugli uomini, stimolandoli più o meno, ma anche a volte paralizzandoli, per cui una influenza puramente naturale delle costellazioni sugli uomini non può essere negata, ma che non influenza in nessun modo lo sviluppo spirituale, ma che può essere sentito soltanto fisicamente. E queste correnti cosmiche possono avere un effetto edificante oppure distruttivo, ma delle catastrofi naturali non possono essere calcolate in tempo, con assoluta sicurezza, altrimenti anche tali previsioni stabilite nel tempo causerebbero la massima confusione fra gli uomini e perciò significherebbero un impedimento per lo sviluppo spirituale nella libera volontà. Anche gli uomini possono essere qualche volta esposti alle influenze cosmiche, ma mai vengono spinti per questo a delle decisioni che sono determinanti per lo sviluppo spirituale. Ma il desiderio di svelare ciò che è nascosto, non può essere calmato da suggestioni – perché ciò che Dio mantiene nascosto, gli uomini non lo potranno scoprire, a meno che Dio Stesso non lo mostri loro, per aiutare loro a salire in Alto. Se Egli Stesso annuncia delle cose future, è per preservare gli uomini dal pericolo di una caduta nell'abisso.

Amen

Apparizioni straordinarie – (Ufo)

B.D. No. 7206

12. novembre 1958

Chi si reca in pensiero in Regioni extraterrestri, viene anche influenzato da forze extraterrestri, perché è costantemente circondato da tali forze. Ma si tratta di una influenza spirituale, perché per volontà dell'uomo viene stabilito il contatto tra il mondo di qua ed il mondo ultraterreno. Voi uomini però ora dovete distinguere: lo stabilire il contatto con Me tramite la preghiera – ed il contatto con il mondo spirituale attraverso la volontà, di venire a sapere qualcosa di queste forze spirituali, cioè un aprirsi all'influenza di quel mondo spirituale. Nessuno di questo stabilire un contatto rimane inutile, non importa, se Io Stesso oppure delle forze spirituali vi reagiscono, perché i collegamenti iniziati dalla Terra al mondo spirituale sono assolutamente importanti per lo sviluppo dell'anima dell'uomo. Perché l'uomo di per sé cieco deve diventare vedente, e gli occhi spirituali gli possono essere aperti soltanto mediante dello scorrere di Luce, che affluisce direttamente da Me oppure anche mediante esseri spirituali di Luce all'uomo. Quindi ogni contatto dalla Terra con il mondo spirituale è benvenuto da parte degli esseri di Luce, che sanno dello stato di oscurità dell'uomo sulla Terra e che molto volentieri vogliono apportare loro Luce secondo la Mia Volontà. La Mia Volontà però stabilisce di distribuire ciò che è adatto all'uomo. E la Mia Volontà li impedisce anche dove all'uomo potrebbe venire del danno da una Luce troppo splendente, mentre abbaglia gli occhi e lo rende incapace per la conoscenza. Ma il Mio avversario impiega proprio della luce d'abbaglio perché vuole abbassare la forza visiva degli uomini, perché vuole rendere gli occhi assolutamente incapaci di riconoscere la Mia Luce soave, che agisce piacevolmente ed indica chiara e splendente la giusta via verso Me. Perciò è suo tendere a far brillare molte luci d'abbaglio per confondere gli uomini. E' suo tendere di portare gli uomini là dove sono apparentemente da conquistare delle conoscenze, dove l'uomo crede di

procurarsi un sapere e riceve lo stesso del bene spirituale che assolutamente confonde. Il Mio avversario ha molti di tali mezzi che lui impiega, per confondere sempre di più il pensare degli uomini. Egli accende sovente luci d'abbaglio così penetranti, che la più buia notte circonda gli uomini che hanno guardato a lungo in questa luce, ma che non dona loro una luce duratura, ma li mette di nuovo all'improvviso nella più profonda oscurità. Ed innumerevoli forze dall'oscurità lo sostengono, mentre si inseriscono ed appaiono come apparenti esseri di Luce – mentre inducono gli uomini a quei contatti menzionati prima con il mondo spirituale mediante fornitura di pensieri sbagliati, che in qualche modo adulano l'uomo oppure gli promettono dei vantaggi, in modo che seguono quei pensieri e giungono perciò in una regione, dove regnano quelle forze oscure. Già l'intenzione di volersi procurare un sapere senza andare alla giusta Fonte, può tentare gli uomini in una regione pericolosa, da cui difficilmente possono salvarsi di nuovo. La Volontà di uscire dalla cornice, di sperimentare dell'insolito e di voler splendere con del sapere insolito, porta un uomo su questo terreno pericoloso, dove le forze oscure commettono su di lui della violenza e quindi abbagliano i suoi occhi. Ed in considerazione della fine esiste il massimo pericolo perché l'Universo è pieno di spiriti che sputano veleno, che sono fedeli servi del Mio avversario per rovinare gli uomini. La sua influenza è potente, perché l'uomo non si difende, ma egli potrebbe essere signore su loro se lui si affidasse soltanto pieno di fiducia a Me Stesso in Gesù Cristo, Che Io l'ho vinto mediante la Mia morte sulla Croce. Ma l'uomo invece di chiamare Me, chiama altre forze nel Cosmo, ed egli viene anche ascoltato e servito da queste forze – sovente in un modo che porta sempre più grande oscurità invece che chiarezza. Egli si allontana sempre di più dalla Verità, si fa catturare da immagini d'inganno, d'inganno dei sensi che il Mio avversario fa sorgere. Egli dà la possibilità a degli spiriti immaturi di esprimersi ed accetta le loro esternazioni come pura Verità. Egli viene portato in errore dal Mio avversario in modo vergognoso ed egli crede se stesso di stare sempre nella luce. Ma egli non vuole accettare la Verità che consiste nel fatto che la Mia Parola non può passare, che si compie e che la Mia Parola ha annunciata una fine dall'inizio di quest'epoca. E questa fine verrà e nessuno la potrà fermare. E chi cerca protezione, la troverà soltanto da Me, ma griderà inutilmente per aiuto, colui che si rivolge a delle forze che gli promettono protezione e non la potranno dare, perché queste forze hanno soltanto la meta di rovinarvi, di nascondervi la Verità e di non farvi trovare la Luce. E se ascoltate queste, allora andrete anche perduti e rimarrete per tempi eterni nel loro potere.

Amen

Dio soltanto è Dominante dell'Universo

B.D. No. 8457

3. aprile 1963

Anche questo sia un'indicazione alla vicina fine, che gli uomini fanno sempre nuovi esperimenti per penetrare nei Segreti della Creazione, ma mai per via spirituale, sulla quale soltanto possono ricevere chiarificazione. Loro cercano di sondare con il loro intelletto ciò che a loro è ancora nascosto. Intraprendono degli esperimenti per ricercare ciò che è al di fuori della Terra, vogliono sondare le Leggi della natura e valutarli di nuovo sempre soltanto per via di guadagno terreno. Loro escludono Me Stesso come il Creatore e Conservatore, come il “Dominante” dell'Universo e credono, di poter intraprendere autonomamente delle ricerche che riguardano delle Creazioni esistenti al di fuori della Terra. Continueranno anche i loro esperimenti, anche se falliscono sempre di nuovo, perché mai potrà succedere che gli uomini della Terra prendano soggiorno su altre costellazioni senza perdere la loro vita. Ma lascio loro la libera volontà anche allora, non impedisco loro affinché loro stessi riconoscano l'inutilità della loro impresa. Ed anche se credono di poter mettere le mani nella Mia Creazione, loro perdono soltanto la misura dove si trovano i limiti per il loro proprio intelletto. Loro potrebbero raccogliere delle illimitate esperienze su vie spirituali. Ma di questo soltanto le anime avrebbero un'utilità, ma gli uomini cercano dei vantaggi per scopi terreni e per questo non scelgono nemmeno *quella* via che potrebbe condurli alla giusta conoscenza. Ma tutti gli esperimenti falliscono ed agiscono sempre soltanto in modo dannoso sugli uomini, che si offrono come oggetti sperimentali. Il luogo per gli uomini è e rimane la Terra, come anche altre costellazioni sono di nuovo racchiuse per se e gli esseri che dimorano su *ogni* costellazione, sia la Terra oppure tutti gli altri mondi stellari, sono

sottoposti alle Leggi della natura, che sono state date da Me per ogni costellazione e non potranno annullare nessuna di queste Leggi della natura, oppure collegarsi con gli esseri di altre costellazioni e pagheranno questi esperimenti soltanto con la vita, perché è un'arroganza ignorare le Mie Leggi, che già secondo l'intelletto dovrebbero trattenerli da esperimenti di questa specie. E già questo è un segno della vicina fine, è un segno della totale miscredenza in un Dio e Creatore, altrimenti non oserebbero interferire in modo di disturbo nelle Mie Creazioni, nella fede di poter far sorgere pure delle opere di creazione che percorrono il Cosmo. Sono delle opere senza scopo e meta, che dimostrano solamente quanto arroganti sono gli uomini sulla Terra e quanto è oscurato il loro spirito malgrado dei calcoli più sorprendenti – che però non sono giuste come loro devono sempre di nuovo sperimentare. Gli uomini interferiscono già in tutte le esistenti Leggi della natura, ma mai per la benedizione degli uomini, solo a loro danno fisico e spirituale, perché cambiano le loro possibilità di vita mediante i loro esperimenti anche sul piano puramente naturale, avvelenano l'aria, l'acqua e così cambiano anche le condizioni di vita puramente fisiche, infliggono pure grandi danni alle anime tramite il loro agire senza Dio, che non possono mai maturare sulla Terra in una così grande distanza da Me, loro Dio e Creatore. Loro confermano questa grande distanza, perché soltanto l'influenza satanica li costringe nel loro pensare ed agire. Soltanto Satana induce loro a questi pensieri, perché egli stesso cerca di escludere Me ed influenza gli uomini in senso totalmente negativo. Un tentativo di giungere su costellazioni che si trovano al di fuori della Terra, non può mai essere benedetto da Me, ma fino alla fine lascio regnare la Misericordia per coloro le cui anime non sono ancora cadute totalmente al Mio avversario, altrimenti ogni tentativo sarebbe presto aggiudicato. Ma lotto per ogni singola anima e come loro si rivolgono a Me in intima preghiera nei momenti di miseria terrena, li assisto e lascio apparentemente riuscire, ma sempre soltanto con la meta che gli uomini ritrovino la via verso Me e tralasciano le loro imprese quando devono riconoscere che dipendono da una Potenza più forte, che loro non potranno mai comprendere intellettualmente, ma che il cuore può afferrare. Sentirete ancora certe cose e forse vi stupirete anche delle prestazioni che gli uomini possono compiere. Ma sappiate che a loro arriva la forza dal Mio avversario, lui cerca, di creare delle opere in mezzo alla Mia Creazione come Me, che lui stesso non è in grado di fare e per questo si serve della volontà degli uomini che può facilmente influenzare, perché hanno poca o nessuna fede. Ma sono i suoi ultimi tentativi, perché il suo tempo è trascorso ed egli stesso provoca la sua caduta nell'abisso; perché quando ha causato il massimo caos tra gli uomini, metterò fine al suo agire e non rimarrà nulla delle opere che sono sorte dagli uomini sotto la sua influenza. Tutto passerà e ristabilirò di nuovo l'Ordine sulla Terra affinché possa continuare ad adempiere il suo scopo come scuola dello Spirito secondo la Mia Volontà.

Amen

„Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore...”

B.D. No. 5449

26. luglio 1952

Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore. Potete comprendere il senso di queste Parole? Io vi prometto delle dimore nella Casa del Padre Mio, ma voglio anche contemporaneamente farvi comprendere che per ognuna delle Mie creature è pronta la dimora, che è adatta all'accoglimento del singolo – che Io vi voglio indicare con questo ciò che voi non avete ancora raggiunto sulla Terra, perché Io ho innumerevoli possibilità di promuovere la vostra maturazione nel Regno spirituale. Non soltanto la Terra è a Mia Disposizione, ma tutte le Mie Creazioni sono delle stazioni di maturazione per lo spirituale ancora imperfetto, finché è finalmente pronto nella sua evoluzione che può prendere possesso nella beatitudine di felicità celestiale delle più meravigliose Creazioni spirituali, perché è “nella Casa del Padre Mio” ovunque, nel Reame del Mio infinito Amore, e vi si fermerà sempre dove il Padre glie le ha preparate, rispetto al suo grado d'amore e alla sua capacità di regnare ed operare nel Regno che gli è stato assegnato da Me.

Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore. Nessun essere è senza patria, l'eterna Patria accoglie tutte le anime, ma questa Patria è formata in modo molteplice, può dimostrare i più magnifici giardini di fiori ed i più bei palazzi, può contenere però anche delle regioni infinitamente ampie e deserte, il cui attraversamento richiede anche tempi infiniti – ma in quelle regioni deserte si disegnano

però sempre anche delle vie che conducono in un paese fiorito, e dipende soltanto dal fatto se il viandante bada a queste vie, se cerca attentamente una via d'uscita dal deserto e prenda anche questa via d'uscita. Ognuno viene accolto nella Mia eterna Patria e ad ognuno spetta di prendere possesso della sua dimora. Ma come sia fatta, dipende soltanto dalla sua volontà.

E perciò Io dico: Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore, perché ogni uomo, ogni essere, la prepara da sé secondo il grado della sua perfezione. Ma per quanto questa sua dimora sia modesta, tramite la sua volontà ed il suo lavoro può essere davvero velocemente trasformata, e possono sorgere delle dimore più deliziose, se l'anima ne sente soltanto il desiderio e tende con fervore all'esaudimento. Allora le stanno a fianco innumerevoli aiutanti e creano ed agiscono con lei, e può diventare una dimora paradisiaca, dove dapprima era una regione solitaria e desolata.

Una volta ogni anima ritorna nella sua vera Patria, ma finché è ancora imperfetta, si sentirà senza patria, benché possa già entrare nel Regno che aveva una volta abbandonato. Io ho molte Scuole, e lo sviluppo verso l'Alto proseguirà certamente, benché sovente necessiti molto tempo per questo. Una volta ritornerà anche il figlio perduto ed entrerà di nuovo nella dimora che ha posseduto una volta, dimorerà nella Casa del Padre, dove tutti i figli sono radunati intorno al Padre, verrà accolto amorevolmente dall'eterno Amore, che gli assegnerà il posto vicino a Lui.

Ma passeranno ancora dei tempi infiniti, finché tutti i Miei figli non abbiano ritrovato la via del ritorno a Casa, finché possono prendere dimora nella Mia Casa; passeranno ancora dei tempi infiniti, ma Io non rinuncio a nessuno dei Miei figli. L'Amore del Padre li attrae, ed a questo Amore nessuno dei Miei figli potrà resistere eternamente.

Amen